

Tel./Fax 0909224511

C.F.: 82001980836



www.iisimpallomeni.edu.it



Istituto di Istruzione Superiore

"G.B. Impallomeni"

Liceo Classico - Linguistico - Scientifico - Scienze Applicate

Via Capitano Spoto n.3 - 98057 Milazzo (ME)
Cod. ME IS00200X - MEPC002017 - MEPS00201A

meis00200x@istruzione.it

meis00200x@pec.istruzione.it



LICEO CLASSICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI MATURITÀ

CLASSE 5^a SEZIONE A

οὔτοι συνέχθειν, ἀλλὰ συμφιλεῖν ἔφυν

Non sono nata per condividere l'odio, ma l'amore.

2025-2026

Tel./Fax 0909224511
C.F.: 82001980836



www.iisimpallomeni.edu.it

**Istituto di Istruzione Superiore
"G.B. Impallomeni"**
Liceo Classico - Linguistico - Scientifico - Scienze Applicate

Via Capitano Spoto n.3 - 98057 Milazzo (ME)
Cod. ME IS00200X - MEPC002017 - MEPS00201A

meis00200x@istruzione.it

meis00200x@pec.istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ 2025-2026
LICEO CLASSICO
CLASSE 5^a SEZIONE A
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
FILOSOFIA E STORIA / EDUCAZIONE CIVICA		
GRECO E LATINO / EDUCAZIONE CIVICA		
INGLESE / EDUCAZIONE CIVICA		
ITALIANO / EDUCAZIONE CIVICA		
MATEMATICA E FISICA / EDUCAZIONE CIVICA		
RELIGIONE CATTOLICA / EDUCAZIONE CIVICA		
SCIENZE MOTORIE / EDUCAZIONE CIVICA		
SCIENZE NATURALI / EDUCAZIONE CIVICA		
STORIA DELL'ARTE / EDUCAZIONE CIVICA		
La Dirigente Scolastica		

Milazzo, 12 maggio 2026

CONTENUTI

◆ LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
◆ INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
◆ PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO	5
◆ QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO	6
◆ COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DEI DOCENTI	7
◆ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
◆ ELENCO DEGLI ALUNNI	9
◆ PROFILO DELLA CLASSE	10
◆ PROGRAMMAZIONE COLLEGALE	11
◆ TEMI SVILUPPATI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E TEMATICHE INDIVIDUATE DAL C.D.C IN PROSPETTIVA PLURIDISCIPLINARE.	16
◆ PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA DEL QUINTO ANNO	17
◆ FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)	20
◆ MODULI DI ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	25
◆ PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	26
◆ ARTICOLAZIONE DELL'ESAME	28
◆ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	29
◆ CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	29
◆ RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	30

ALLEGATI

◆ ALLEGATO N. 1: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	62
◆ ALLEGATO N. 2: PROGRAMMI DETTAGLIATI DELLE DISCIPLINE	68
◆ ALLEGATO N. 3: SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	100

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" di Milazzo è nato nel 1998 dalla fusione dell'omonimo Liceo Ginnasio Statale con il Liceo Scientifico "Antonio Meucci": due istituzioni che godevano di grande prestigio culturale nella città di Milazzo, nel suo hinterland e in genere in tutta la provincia, le quali, riunendosi in un'unica entità, hanno dato vita a una comunità scolastica che si è proposta negli anni la formazione intellettuale, morale e sociale dei giovani, facendo riferimento ai principi democratici della nostra Costituzione. Pur mantenendo le peculiarità relative ai differenti curricula di studio, il nuovo soggetto scolastico esprime un unico Consiglio d'Istituto, che ha il compito di favorire l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale; unico è anche il Collegio dei Docenti, che adotta tutte le strategie utili all'efficacia dell'azione didattica nei confronti di tutti gli studenti, specie di quelli in difficoltà, e in ogni caso con la dovuta attenzione ai casi d'eccellenza. A partire dall' a. s. 2013-2014 l'Istituto si è aperto al territorio con un'altra importante realtà: l'avvio di due sezioni di Liceo Linguistico.

Il territorio, per le sue caratteristiche, per la storia e i monumenti presenti, offre occasioni di approfondimenti formativi. La presenza nel tessuto economico, d'industrie ad alta tecnologia e di livello occupazionale medio-alto (RAM Raffineria di Milazzo, Generazione e Trading A2A), unitamente a una diffusa rete di piccole e medie imprese artigianali e commerciali è occasione di un proficuo rapporto sociale e culturale con il mondo del lavoro. La scuola cura, inoltre, i rapporti di collaborazione con gli Enti Locali (Comune di Milazzo), le istituzioni didattiche scientifiche e culturali di ordine superiore (Università di Messina) e le associazioni del territorio. Si avvale, altresì, della disponibilità di operatori ed esperti per eventuali iniziative integrative (Area Marina Protetta, Italia Nostra, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, MuMa Museo di Milazzo, A.D.A.S.C. Associazione per la Difesa dell'Ambiente e della salute dei cittadini, ISDE Associazione Medici per l'Ambiente). L'obiettivo del Liceo non è solo quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze ma piuttosto quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. La *Vision* del nostro Istituto consiste nell' offrire una formazione che permetta alle studentesse e agli studenti di interpretare il cambiamento, sviluppare un pensiero critico, affermarsi come soggetti attivi e "interattivi", in grado di contribuire allo sviluppo civile, culturale ed economico del contesto di appartenenza. La nostra *mission* mira a garantire a ciascuna studentessa e a ciascun studente la spendibilità delle competenze umanistiche, linguistiche, tecnico scientifiche, trasversali e sociali maturate nel percorso liceale in ambito nazionale e internazionale nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a creare l'immagine dell'Istituto.

Caratteristiche principali della scuola

Pur mantenendo le peculiarità relative ai differenti curricula di studio il nuovo soggetto scolastico esprime un unico Consiglio d'Istituto, che ha il compito di favorire l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale; come pure unico è il Collegio dei Docenti, che adotta tutte le strategie utili all'efficacia dell'azione didattica nei confronti di tutti gli studenti, specie di quelli in difficoltà, e in ogni caso con la dovuta attenzione ai casi d'eccellenza. L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" raccoglie un vasto bacino di utenza comprendente non solo studenti di Milazzo, ma anche provenienti dai comuni limitrofi, per cui il profilo storico-culturale e sociale degli utenti è vario. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva.

Dall'anno scolastico 2021-2022, in un'ottica di supporto e prevenzione al fenomeno della Dispersione scolastica, la scuola ha attivato un idoneo Piano di Prevenzione attraverso varie iniziative quali la costituzione del G.O.S.P. (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) e l'attivazione dello Sportello di ascolto psicologico.

Lo Spazio di ascolto è rivolto agli alunni, che possono accedere mediante prenotazione, previa autorizzazione di entrambi i genitori; la finalità è quella di promuovere il benessere degli alunni, sia sul piano individuale che del gruppo-classe, con un'attenzione alla prevenzione del disagio scolastico. Per quanto riguarda il G.O.S.P., l'azione di prevenzione dei casi a rischio dispersione, condotta dalla Dirigente Scolastica, dalla Referente per la Dispersione, dai Coordinatori di classe, dagli Uffici di Segreteria, dalle Famiglie degli alunni a rischio, è basata su un'azione di monitoraggio permanente sulla frequenza scolastica degli alunni e nella prevenzione dei diversi fenomeni che determinano interruzioni e rallentamenti nell'iter scolastico degli allievi; tutte le attività sono svolte mediante un'azione sinergica e integrata tra tutti i soggetti coinvolti per il raggiungimento del successo formativo degli alunni e in collaborazione con l'Osservatorio d'area per la Dispersione Scolastica Ambito XV e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.

L'identità del Liceo "G.B. Impallomeni" si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo. Il profilo e l'identità complessiva dell'I.I.S. "G. B. Impallomeni" sono quelli di una scuola radicata alle proprie tradizioni, nello stesso tempo aperta alle trasformazioni culturali del nostro tempo e alle esigenze di innovazione che lo caratterizzano, propedeutica, pertanto, allo studio universitario e ad un positivo ingresso nel mondo delle professioni, tesa ad ottimizzare il successo, attraverso il recupero degli alunni in difficoltà e la promozione delle eccellenze, capace di delineare percorsi didattici e culturali ben selezionati, privilegiando la qualità del metodo, cioè l'acquisizione di competenze rispetto alla quantità delle nozioni, capace di rispondere alla necessità dell'ascolto; intenzionata a curare l'accoglienza e a fornire agli allievi la capacità di compiere scelte ragionate, mature e consapevoli, attraverso un'efficace attività di orientamento

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

Il profilo in uscita dello studente prevede il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento comuni:

aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere la piena padronanza della lingua

italiana in relazione al suo sviluppo storico; aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificatamente studiate; saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Piano degli studi del Liceo Classico

Il Liceo Classico coniuga la centralità dello studio delle discipline classiche e umanistiche con la formazione adeguata negli altri campi del sapere, quello matematico, quello scientifico, quello storico-filosofico e quello artistico-espressivo. Esso fornisce così una preparazione ampia, solida, approfondita e attenta ai diversi aspetti culturali. Il percorso degli studi, che evidenzia il nesso tra la tradizione umanistica e la cultura scientifica, guida lo studente all'acquisizione e al potenziamento delle competenze necessarie per decodificare il mondo che lo circonda, in sinergia con le diverse forme del sapere, assicurando padronanza di linguaggio, di tecniche e metodologie. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura Italiana*	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina*	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese*	3	3	3	3	3
Storia e geografia*	3	3	/	/	/
Storia*	/	/	3	3	3
Filosofia*	/	/	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica*	/	/	2	2	2
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Storia dell'arte*	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive*	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

*Il piano di studi comprende 33 ore annuali di Educazione civica e 30 ore di moduli orientativi
 Titolo rilasciato: diploma di Liceo Classico



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E
CONTINUITÀ DEI DOCENTI

CONSIGLIO DI CLASSE						
DOCENTE	NOTE (inserire <i>Commissario Interno</i>)	DISCIPLINA INSEGNATA	ORE SETT.	CONTINUITÀ DIDATTICA		
				III	IV	V
	<i>Commissario interno</i>	ITALIANO	4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		INGLESE	3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		FILOSOFIA	3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		STORIA	3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		SCIENZE MOTORIE	2			<input checked="" type="checkbox"/>
		GRECO	3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		LATINO	4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		SCIENZE NATURALI	2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		RELIGIONE CATTOLICA	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		STORIA DELL'ARTE	2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<i>Commissario interno</i>	MATEMATICA	2		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		FISICA	2		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ORGANIZZAZIONE INTERNA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente Coordinatore:	Rappresentanti degli alunni:	Rappresentanti dei genitori:
------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA	QUARTA	QUINTA
<u>ISCRITTI</u>	Maschi		
	Femmine		
	Alunni con DSA		
	Totale		
Provenienti da altro Istituto			
Provenienti da altra sezione			
Ritirati			
Trasferiti			
Promossi senza sospensione del giudizio			
Promossi dopo la sospensione del giudizio			
Non promossi			

SOSPENSIONE GIUDIZIO		
<u>MATERIE</u>	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA
	Sospensione del giudizio	Sospensione del giudizio
Italiano		
Greco		
Latino		
Storia		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Inglese		
Scienze		
Storia dell'arte		
Scienze Motorie e sportive		

ELENCO DEGLI ALUNNI

	COGNOME	NOME	Rappres. di classe
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a A del Liceo Classico è composta da venticinque studenti, di cui quattordici ragazze e undici ragazzi, provenienti per lo più da Milazzo e dai comuni limitrofi. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo ha accolto due nuovi alunni provenienti da altri istituti; il loro inserimento è avvenuto in modo sereno e armonioso grazie all'atteggiamento collaborativo e inclusivo della classe e alla disponibilità dei docenti. Fin dal triennio gli studenti si sono distinti per correttezza nei comportamenti, rispetto delle regole e partecipazione consapevole alla vita scolastica, contribuendo alla costruzione di un clima relazionale sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco. La frequenza scolastica è risultata nel complesso regolare per quasi tutti gli alunni. Dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione, la classe ha mostrato interesse e coinvolgimento attivo nel dialogo educativo. Gli studenti hanno affrontato le attività didattiche con motivazione generalmente soddisfacente, mostrando nel tempo una crescente maturazione personale e culturale. Il rapporto instaurato con i docenti è stato improntato alla stima reciproca e alla fiducia, favorendo un confronto aperto e costruttivo sui contenuti disciplinari e sulle attività proposte. Una parte consistente della classe ha mantenuto durante tutto il percorso scolastico un atteggiamento serio e costante nello studio, sviluppando capacità di rielaborazione personale, autonomia nell'approfondimento e una buona padronanza dei contenuti. Permangono, soltanto per un ristretto gruppo di studenti, alcune fragilità nelle abilità di base e nel metodo di studio, affrontate dai docenti attraverso interventi di recupero e strategie di supporto mirate.

Sotto il profilo didattico, la classe si presenta eterogenea ma complessivamente di livello medio-alto, con la presenza di un gruppo consolidato di eccellenze che si è distinto per capacità critiche, solidità delle conoscenze e maturità nell'analisi e nella rielaborazione dei contenuti. Una fascia ampia di studenti ha raggiunto risultati buoni o più che buoni grazie a un impegno regolare e a un metodo di studio efficace; un gruppo più ristretto, pur evidenziando qualche difficoltà o insicurezza, ha comunque conseguito gli obiettivi essenziali previsti dalla programmazione. Nelle discipline umanistiche e caratterizzanti il corso di studi, la classe ha mostrato interesse, curiosità intellettuale e partecipazione costruttiva. In Italiano gli studenti hanno affrontato con attenzione e motivazione lo studio della disciplina, distinguendosi per partecipazione vivace e disponibilità al dialogo educativo; un gruppo di alunni ha maturato competenze solide, capacità di approfondimento e una significativa attitudine alla rielaborazione personale. Anche nello studio delle Lingue e Letterature classiche la maggior parte della classe ha evidenziato interesse e impegno costanti. Un gruppo di studenti ha raggiunto livelli di preparazione ottimi, dimostrando sicurezza nelle competenze linguistiche, capacità di analisi dei testi e autonomia critica; altri hanno conseguito risultati buoni o discreti, mentre pochi studenti presentano ancora alcune fragilità nell'ambito linguistico e traduttivo. Particolarmente positivo è stato il percorso nelle discipline scientifiche. In Scienze Naturali gli studenti hanno mostrato partecipazione attiva, interesse elevato e capacità di collegamento interdisciplinare, raggiungendo per la maggior parte un livello di apprendimento medio-alto. Anche in Matematica e Fisica la classe ha partecipato adeguatamente al dialogo educativo, sviluppando nel complesso buone competenze logico-deduttive e applicative. L'attività didattica è stata orientata sia all'acquisizione teorica sia all'applicazione pratica dei contenuti, favorendo negli studenti lo sviluppo di una forma mentis scientifica e critica.

Nello studio della Lingua e Letteratura inglese la classe ha raggiunto risultati complessivamente positivi, mostrando interesse, partecipazione attiva e buone capacità di comprensione e produzione sia orale sia scritta. Il buon livello medio della classe ha consentito di dedicare particolare attenzione all'analisi dei testi letterari e all'approfondimento critico degli autori e dei movimenti culturali affrontati. Anche in Storia dell'Arte la classe si è distinta per interesse, costanza nell'impegno e capacità di osservazione e analisi critica delle opere studiate, contestualizzate con consapevolezza nel panorama storico-artistico e culturale.

In Filosofia e Storia gli studenti hanno mostrato curiosità intellettuale, interesse per il confronto e particolare attenzione ai collegamenti tra i contenuti disciplinari e l'attualità, intervenendo spesso in modo pertinente e brillante nel dialogo educativo. Positiva è stata inoltre la partecipazione alle attività di Scienze Motorie, svolte con impegno, disponibilità e spirito collaborativo, raggiungendo un ottimo livello sia nella pratica sia nelle conoscenze teoriche della disciplina.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato con entusiasmo e senso di responsabilità alle numerose iniziative promosse dall'Istituto, distinguendosi per spirito collaborativo, disponibilità e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurriculari. Le numerose esperienze formative, culturali e di orientamento hanno contribuito alla crescita personale e sociale degli studenti, rafforzandone il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

In vista dell'Esame di Maturità, la 5^a A si presenta come una classe complessivamente matura, motivata e culturalmente preparata. Il Consiglio di Classe esprime fiducia nelle potenzialità degli studenti e auspica che ciascuno possa affrontare con serenità e consapevolezza le prove finali, valorizzando il percorso di crescita umana e culturale compiuto nel corso degli anni scolastici.

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

I docenti del Consiglio di Classe si sono costantemente impegnati affinché gli allievi, utilizzando tutte le proposte didattiche e potenziando le loro attitudini naturali, potessero raggiungere le finalità formative e gli obiettivi didattici concordati nella programmazione, nel rispetto del dettato del PTOF.

1. COMPORTAMENTI COMUNI DEL CONSIGLIO NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

I docenti hanno tenuto un atteggiamento univoco in riferimento alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Sono stati altresì concordati i seguenti criteri unitari di comportamento all'interno della classe:

- ❑ rispettare gli allievi nelle singole sensibilità, mettendoli a "proprio agio" in ogni situazione e pretendere da essi rispetto;
- ❑ interagire con la classe ispirandosi a modelli sani di comportamento;
- ❑ dare spazio, in maniera ordinata, agli interventi e alle domande dei ragazzi in merito agli argomenti spiegati o studiati;
- ❑ evitare di fare uscire i ragazzi durante le prime ore e l'ultima ora di lezione, salvo nei casi di evidente necessità;
- ❑ svolgere non più di una verifica scritta al giorno e non più di due verifiche orali, tenendo conto delle diverse situazioni ed in relazione alle ore settimanali delle singole discipline.
- ❑ riconsegnare gli elaborati scritti, salvo eccezioni, non oltre 15 giorni dopo lo svolgimento;
- ❑ non sovraccaricare gli alunni di eccessivo lavoro pomeridiano.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

a) Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

- ❑ Costruzione dell'identità personale, consolidando la consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni;

- ❑ Senso dell'integrazione culturale, sviluppando la capacità di ascolto, di dialogo, di confronto;
- ❑ Senso della partecipazione attiva e responsabile alla vita pubblica;
- ❑ Orientamento degli studenti verso una consapevole scelta universitaria.

Strategie messe in atto per il loro conseguimento

- ❑ È stata favorita la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di confronto, conoscenza e analisi della realtà offerta dalla scuola per l'inserimento dell'individuo nella società. Si è fatto ricorso a: rappresentazioni teatrali, proiezioni, incontri-confronti, scambi culturali, approcci alla realtà del territorio, e tutte le attività integrative utili a tal scopo;
- ❑ È stata favorita la capacità di ascolto, dialogo e di confronto costruttivo tra coetanei e con gli adulti;
- ❑ È stata favorita l'abitudine a comportamenti coerenti con le regole della comunità scolastica e sociale e facendo emergere l'importanza di valori condivisi e condivisibili;
- ❑ È stata favorita, attraverso un'informazione corretta, la scelta universitaria consapevole motivata e coerente con attitudini, aspirazioni e attese individuali.

Obiettivi cognitivi trasversali

- ❑ Far acquisire delle competenze culturali e disciplinari di indirizzo secondo i livelli richiesti;
- ❑ Fare acquisire la consapevolezza dei fenomeni culturali che hanno caratterizzato il costituirsi della realtà contemporanea, nella sua genesi e nel suo sviluppo diacronico;
- ❑ Far acquisire le competenze culturali e disciplinari perché l'alunno possa sostenere autonomamente e consapevolmente le prove dell'Esame di Maturità e i test d'accesso alle Università;
- ❑ Favorire l'attività critica creativa, l'originalità e il gusto della ricerca della soluzione di un problema (*problem solving*).

Strategie messe in atto per il loro conseguimento

- ❑ Rafforzamento delle competenze già acquisite, favorendo il loro utilizzo in contesti culturali e disciplinari diversi e nuovi - costruire quadri generali interpretativi e applicarli a situazioni problematiche nuove di un più elevato livello culturale – schematizzare per facilitare collegamenti ed elaborazioni;
- ❑ Accertamento del possesso dei prerequisiti prima di ogni nuova fase di lavoro;
- ❑ Condivisione delle motivazioni riguardanti la correzione degli elaborati, per rendere consapevoli gli studenti delle proprie capacità, dei propri limiti e del proprio processo formativo;
- ❑ Sono stati resi familiari i linguaggi specifici, spiegando il lessico e correggendo sistematicamente i vocaboli usati impropriamente;
- ❑ È stata potenziata la capacità di lettura autonoma della realtà contemporanea, sapendone cogliere gli aspetti sincronici e diacronici;
- ❑ Sono stati incrementate le abilità maturate e mettendo ciascun alunno nelle condizioni di affrontare in maniera autonoma le diverse tipologie richieste dalla normativa;
- ❑ Sono state utilizzate in modo consapevole le nuove tecnologie informatiche applicate alle discipline di studio;
- ❑ Attività laboratoriale.

3. METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

Gli insegnanti si sono impegnati a stimolare la partecipazione attiva degli allievi durante le ore di lezione utilizzando le seguenti metodologie:

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Dibattito in classe;
- Esercitazioni individuali in classe;
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe;
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali;
- Relazioni su ricerche individuali e collettive;
- Esercitazioni grafiche e pratiche;
- Lezione/applicazione;
- Scoperta guidata;
- Problem solving;
- Brainstorming;
- Flipped classroom;
- Cooperative learning;
- Project-based learning;
- Didattica breve;
- Debate;
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa;
- Gli argomenti sono stati trattati in prospettiva pluridisciplinare secondo tematiche condivise con il Consiglio di classe.

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel PTOF, il Consiglio si è avvalso nel corso del quinquennio:

- del registro elettronico per assegnare e ricevere compiti e inviare documenti in formato digitale e video;
- della piattaforma di Istituto G-suite
- di posta elettronica e/o messaggistica istantanea per contatti diretti e diffusione di informazioni e materiali didattici.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al fine di valutare il percorso formativo si è sempre messa in atto un'azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti o meno da parte del singolo allievo, dai gruppi o dal gruppo classe. Sono stati presi in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione, inoltre, è stata intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione. Si è promossa infine, l'autovalutazione degli alunni, come scopo del processo formativo. Sono state previste attività di potenziamento, rafforzamento, recupero e sostegno con metodologie ed attività di seguito descritte:

POTENZIAMENTO mediante:

- lettura ed analisi più approfondita di testi specifici;
- approfondimento e rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- ricerche e altre attività laboratoriali.

RAFFORZAMENTO mediante:

- individuazione dei concetti chiave e successiva schematizzazione;
- esercitazioni guidate finalizzate ad un controllo autonomo del lavoro svolto;
- controllo sistematico del lavoro svolto;
- rielaborazione di contenuti disciplinari.

RECUPERO mediante:

- lavori differenziati per singoli alunni e/o gruppi;
- esercizi di lettura e tecnica di comprensione;
- coinvolgimento in tutte le attività programmate;
- attribuzione di compiti di difficoltà crescente in vista dell'acquisizione dei contenuti adeguati.

SOSTEGNO mediante:

- lavori di gruppo;
- esercizi di schematizzazione e di riorganizzazione logica dei contenuti;
- acquisizione di atteggiamenti comportamentali autonomi.

La valutazione delle attività svolte ha tenuto conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; è stata costante e immediatamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione ha avuto un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze e ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- a) partecipazione assidua alle attività didattiche;
- b) collaborazione costruttiva con i compagni e i docenti;
- c) costanza nello svolgimento delle attività;
- d) acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- e) originalità e creatività.

La valutazione finale ha tenuto conto dell'attività didattica effettivamente svolta; le proposte di voto dei docenti sono scaturite da un congruo numero di prove scritte, orali, pratiche e grafiche, effettuate nell'intero anno scolastico, nonché da una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo;
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione;
- Testi di approfondimento;
- Dizionari;
- Appunti e dispense;
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali;
- Laboratori di Informatica, multimediale, di Chimica e Fisica;
- Registro elettronico: area didattica, compiti, agenda;
- Libri digitali o estensioni digitali dei testi in adozione;
- Piattaforme G-suite e Nuvola Madisoft.

**TEMI SVILUPPATI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E
TEMATICHE INDIVIDUATE DAL C.D.C IN PROSPETTIVA PLURIDISCIPLINARE**

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DEL TRIENNIO	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerche e per comunicare; • applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi; • utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Solving. 	<p align="center">TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPATI NEL CORSO DEL TRIENNIO</p> <p>Nucleo 1: COSTITUZIONE</p> <p>Nucleo 2: SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Nucleo 3: CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>QUASI TUTTE</p>
	<p align="center">TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE E ARTICOLATE NEL TRIENNIO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La libertà 2. L'uomo e la natura 3. Il tempo 4. La bellezza 5. Apparenza e realtà 6. Ragione e sentimento 7. Il dolore 8. La donna 9. La memoria 	

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE				
Titolo dell'UDA: COSTITUZIONE				
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TEMPI DI ATTUAZIONE (n. ore)	VERIFICA E VALUTAZIONE
GRECO	Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre)	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona	4	Ogni docente valuterà il proprio segmento dell'unità didattica di apprendimento, scegliendo tra le seguenti modalità: - colloqui; - questionari in forma strutturata o semistrutturata; - elaborati sul tema proposto, anche in forma multimediale; - compiti di realtà
LATINO	Giornata mondiale dei diritti umani (10 dicembre)	Conoscere la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea e la Dichiarazione internazionale dei Diritti umani	4	
INGLESE	Il diritto di voto e il suffragio universale	Comprendere il significato del diritto di voto come espressione di partecipazione democratica e riconoscere il valore del suffragio universale nella costruzione dell'uguaglianza e della cittadinanza attiva.	3	
ITALIANO	Diritto alla salute	Comprendono il significato del diritto alla salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività.	2	
MATEMATICA E FISICA	Giorno della Memoria (27 gennaio)	Conoscere storia e specificità del Giorno della Memoria.	2	

Titolo dell'UDA: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
FILOSOFIA E STORIA	Lezioni di economia e finanza	Comprendere i principi fondamentali dell'economia e della finanza, sviluppando consapevolezza rispetto ai meccanismi economici e al loro impatto sulla società e sulla vita quotidiana.	3	Ogni docente valuterà il proprio segmento dell'unità didattica di apprendimento, scegliendo tra le seguenti modalità: - colloqui; - questionari in forma strutturata o semistrutturata; - elaborati sul tema proposto, anche in forma multimediale; - compiti di realtà
				TOTALE ORE 18

SECONDO QUADRIMESTRE				
Titolo dell'UDA: COSTITUZIONE				
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TEMPI DI ATTUAZIONE (n. ore)	VERIFICA E VALUTAZIONE
MATEMATICA E FISICA	Il mondo del volontariato e la cittadinanza attiva	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sulla partecipazione e la solidarietà	2	Ogni docente valuterà il proprio segmento dell'unità didattica di apprendimento, scegliendo tra le seguenti modalità: - colloqui; - questionari in forma strutturata o semistrutturata; - elaborati sul tema proposto, anche in forma multimediale; - compiti di realtà
STORIA	Giorno del Ricordo (10 febbraio)	Conoscere le ragioni storiche del Giorno del Ricordo	1	
STORIA	Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo)	Riflettere sul valore della memoria e dell'impegno civile per comprendere le cause e le conseguenze del fenomeno mafioso e promuovere una cultura della legalità e della giustizia.	1	
Titolo dell'UDA: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
FILOSOFIA	Lezioni di economia e finanza	Comprendere i principi fondamentali dell'economia e della finanza, sviluppando consapevolezza rispetto ai meccanismi economici e al loro impatto sulla società e sulla vita quotidiana.	1	Ogni docente valuterà il proprio segmento dell'unità didattica di apprendimento, scegliendo tra le seguenti modalità: - colloqui;

ITALIANO	La nozione di bene ambientale e di bene culturale, anche come patrimonio dell'umanità	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente e dei beni culturali	2	- questionari in forma strutturata o semistrutturata; - elaborati sul tema proposto, anche in forma multimediale; - compiti di realtà
SCIENZE MOTORIE	Educazione alimentare	Conoscere l'importanza di una corretta educazione alimentare e acquisire gli elementi fondamentali.	2	
SCIENZE NATURALI	Giornata della Terra (22 aprile)	Conoscere storia e significato della giornata della Terra.	2	
RELIGIONE	Educazione ambientale	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente.	2	
STORIA DELL'ARTE	Il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e la valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia	Conoscere e comprendere la ricchezza e il valore del nostro patrimonio artistico e culturale. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dei beni pubblici.	2	
TOTALE ORE 15				

Rientrano nei percorsi le conferenze di carattere orientativo e commemorativo.

FSL - Formazione Scuola Lavoro

(EX PCTO – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO)

Titolo del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze PECUP acquisite	Intera classe s/n	Monte ore max
Corso Sicurezza	MIM	Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in modalità e-learning con esami e attestato finale.	- Conoscere la normativa che riguarda la sicurezza sul posto di lavoro; - Conoscere i doveri e gli obblighi del lavoratore; - Saper valutare i rischi.	Si	4
Milazzo Film Festival 2023/2024	Comune di Milazzo	Percorso educativo articolato in una parte con fruizione guidata di materiali audiovisivi e una parte con incontri con esperti.	Acquisire e sviluppare competenze di interpretazione e rielaborazione.	No	4
Attività nella Biblioteca comunale di Milazzo a.s. 2023/2024	Comune di Milazzo	Le attività consistono nell'inventariazione, nella classificazione e catalogazione, nell'elenco del fondo antico e moderno.	Acquisire conoscenze e competenze spendibili sul mercato del lavoro; Conoscere il patrimonio librario, antico e moderno, contenuto nella Biblioteca comunale; Promuovere la fruizione della Biblioteca	No	33
Progetto "Festival della Filosofia e della cultura classica" a.s. 2023/2024	Liceo "Vittorio Emanuele III" di Patti e la Società Filosofica Italiana	Percorso formativo sul tema del linguaggio e della comunicazione in relazione alle dinamiche sociali, economiche, politiche e culturali	Formazione a distanza a cura della SFI (Società Filosofica Italiana) e attività laboratoriali di autoformazione e approfondimento.	No	12
Progetto Italia Nostra a.s. 2023/2024	Italia Nostra	Percorso formativo per la tutela del patrimonio culturale e ambientale	Conoscere le tematiche generali della tutela dei beni culturali e ambientali. Progettare possibili azioni di salvaguardia e valorizzazione.	No	14
Progetto-concorso "Un giorno in Senato" a.s. 2023/2024	Senato della Repubblica	Percorso formativo inteso alla sperimentazione concreta del funzionamento del procedimento legislativo	Scelta di un tema di interesse civile o sociale; Attività di ricerca e approfondimento; Redazione di un vero disegno di legge, articolato come quelli parlamentari.	No	45

Progetto Consapevolmente a.s. 2023/2024	Università degli Studi di Messina	Orientamento in uscita	Creazione di un collegamento fra gli studenti e il mondo esterno degli studi e del lavoro, facendo conoscere loro l'offerta orientativa post diploma, il ventaglio formativo e le richieste del mondo professionale legate ai mutamenti culturali e socio-economici	No	15
Viaggio in Toscana a.s. 2023/2024	Città d'Arte Davasia Viaggi	Percorso formativo per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	Conoscere il patrimonio artistico e culturale di città d'arte e centri storici	No	40
Orchestra da camera a.s. 2023/2024	Associazione Orchestra da Camera	Attività di ascolto guidato e analisi di esibizioni musicali di artisti e musicisti appartenenti a differenti generi, epoche e contesti culturali.	Sviluppo della sensibilità estetica e culturale, delle capacità di ascolto critico e di interpretazione dei linguaggi espressivi, nonché il potenziamento delle competenze relazionali, comunicative e di partecipazione consapevole alla vita culturale e sociale.	No	15
Solidarietà San Matteo a.s. 2023/2024	Parrocchia San Matteo	Supporto educativo e assistenza allo studio rivolti ad alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado nello svolgimento dei compiti e nel consolidamento delle competenze di base.	Sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e organizzative, potenziando capacità di collaborazione, responsabilità, gestione dei gruppi e attenzione ai bisogni educativi degli altri, anche in un'ottica di inclusione e cittadinanza attiva.	No	
L'eterna canzone dell'infinito a.s. 2023/2024	IIS "Fardella - Ximenes"	Realizzazione di performance artistiche e culturali nell'ambito della Notte Nazionale del Liceo Classico, attraverso letture, recitazioni, riflessioni filosofico-letterarie, momenti musicali e attività espressive dedicate al tema dell'infinito nella cultura classica e moderna.	Potenziamento delle competenze comunicative ed espressive, della consapevolezza storico-culturale e della capacità di interpretare e valorizzare il patrimonio classico attraverso linguaggi artistici, musicali e teatrali, sviluppando inoltre collaborazione, creatività e partecipazione attiva.	No	24
Progetto-concorso "Un giorno in Senato" a.s. 2024/2025	Senato della Repubblica	Fase finale a seguito del superamento della fase finale nel precedente anno scolastico	Incontri di studio presso il Senato per discutere disegno di legge, presentano emendamenti e simulano una seduta parlamentare con dibattito e votazione finale.	No	15

Classics' R-Evolution a.s. 2024/2025	Dip. di Civiltà Antiche e Moderne – Università di Messina	Percorso educativo consistente in attività curriculari (incontri sul tema della tragedia greca), attività laboratoriale (lavori di gruppo), attività di restituzione (partecipazione alla giornata di studio conclusiva)	Acquisire: competenze linguistiche e letterarie; competenze storiche, antropologiche e museali; competenze di interpretazione e rielaborazione competenze informatiche	No	30
Percorso con l'Università di Reggio Calabria a.s. 2024/2025	UniRC	Orientamento in uscita	Stimolare negli studenti la capacità di reperire, selezionare e utilizzare informazioni che permettano di auto-orientarsi, affinché siano soggetti attivi del proprio orientamento.	No	20
Attività di orientamento / FSL presso Palermo Orienta Sicilia a.s. 2024/2025	Associazione ASTER	Orientamento in uscita	Coinvolgere gli studenti in attività che aiutino a riflettere su attitudini e capacità personali, invitando a sviluppare capacità decisionali per operare scelte serene, consapevoli e conformi a interessi ed esigenze e costruire un progetto concreto in materia di istruzione, formazione e occupazione attraverso il quale realizzarsi.	No	10
Winter School a.s. 2024/2025	Università degli Studi di Palermo	Orientamento in uscita	Stimolare negli studenti la capacità di reperire, selezionare e utilizzare informazioni che permettano di auto-orientarsi, affinché siano soggetti attivi del proprio orientamento.	No	15

Professione Atleta a.s. 2024/2025	C.S. Pallacanestro Trapani	Partecipazione ad attività di allenamento tecnico-tattico e preparazione atletica nell'ambito della pratica della pallacanestro, con coinvolgimento in gare e competizioni organizzate dalla società sportiva di appartenenza.	Sviluppo delle competenze relazionali e collaborative, del rispetto delle regole e dei ruoli, della capacità di lavorare in squadra e di gestire situazioni competitive, favorendo inoltre autonomia, disciplina, senso di responsabilità e benessere psico-fisico.	No	40
Progetto Consapevolezza a.s. 2025/2026	Università degli Studi di Messina	Orientamento in uscita	Creazione di un collegamento fra gli studenti e il mondo esterno degli studi e del lavoro, facendo conoscere loro l'offerta orientativa post diploma, il ventaglio formativo e le richieste del mondo professionale legate ai mutamenti culturali e socio-economici	Si	15
Corso online "La Repubblica a scuola di giornalismo" a.s. 2024/2025	La Repubblica in collaborazione e con WonderWhat.	Le attività consistono in moduli online dedicati al mondo del giornalismo e dell'informazione: funzionamento di una redazione, costruzione della notizia, verifica delle fonti, scrittura giornalistica, produzione multimediale e uso professionale dei social media.	Gli studenti imparano a sviluppare spirito critico, competenze comunicative e digitali, tecniche di storytelling, analisi delle fonti e capacità di orientarsi nel flusso delle notizie contemporanee.	No	40

<p>Progetto “Doposcuola presso Cooperativa Utopia”</p>	<p>Cooperativa Utopia</p>	<p>Supporto allo studio e nello svolgimento dei compiti per bambini e ragazzi, con percorsi educativi personalizzati, laboratori e attività di socializzazione orientate alla crescita personale e relazionale.</p>	<p>imparano a collaborare in contesti educativi, a sviluppare capacità comunicative e organizzative, a gestire relazioni con minori e famiglie e ad acquisire competenze di responsabilità, inclusione e lavoro di gruppo nel settore socio-educativo.</p>	<p>No</p>	<p>30</p>
<p>Percorso Formativo Sportivo</p>	<p>A.S.D. Svincolati Milazzo</p>	<p>Partecipazione ad attività di allenamento tecnico-tattico e preparazione atletica nell’ambito della pratica della pallacanestro, con coinvolgimento in gare e competizioni organizzate dalla società sportiva di appartenenza.</p>	<p>Sviluppo delle competenze relazionali e collaborative, del rispetto delle regole e dei ruoli, della capacità di lavorare in squadra e di gestire situazioni competitive, favorendo inoltre autonomia, disciplina, senso di responsabilità e benessere psico-fisico.</p>	<p>No</p>	<p>40</p>

MODULI DI ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

PIANO ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA A CLASSICO - A.S.2025/26

TITOLO: CUCIRE IL FUTURO

FINALITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile	Test attitudinale Incontri con il tutor dell'orientamento Incontro informativo sulla piattaforma UNICA Compilazione dell'e-portfolio	Locali dell'istituto	Studenti Genitori Docenti Tutor Orientatore	Somministrazione di test strutturati Lezione frontale Lezione dialogata Brainstorming	2
Conoscere la formazione superiore	Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile Conoscenza dei diversi profili professionali inerenti le diverse facoltà universitarie Conoscenza dei profili emergenti sul mercato del lavoro	Progetto di orientamento universitario	Università Locali dell'istituto	Studenti Docenti tutor interni ed esterni	Incontri con esperti Lezione frontale Lavori di gruppo Didattica esperienziale	15
Lavorare sul senso di responsabilità	Acquisire coscienza civica e ambientale Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	PCTO Educazione civica: ambientale, economico-finanziaria, digitale ed alla legalità	Classe Locali dell'istituto Locali esterni Sedi delle aziende coinvolte nelle attività di PCTO	Studenti Docenti Esperti esterni	Lezione frontale Lezione dialogata Brainstorming Incontri con esperti Visite guidate Attività sul campo Interviste ad imprenditori	13
TOTALE ORE 30						

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA **NELL'ARCO DEL QUINQUENNIO**

Anno Scolastico 2021/2022

Giornata della Memoria
Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo: letture e riflessioni
Incontro con l'autore: Massimo Raffa "Il tessuto delle Muse"
Incontro con l'autore: Simona Lo Iacono "La tigre di Noto"
Visita all'Antiquarium di Milazzo
Notte nazionale del Liceo Classico
PON Informatica

Anno Scolastico 2022/2023

Giornata internazionale delle lingue straniere
Conferenza sul contrasto e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
Giochi d'Autunno di Matematica
Rappresentazione teatrale in inglese "The Blue Brothers"
Evento "La violenza parte dalle parole" al teatro Trifiletti
Natale è... un classico
Evento "Shoah – l'infanzia rubata"
Stage sportivo "Vivi la montagna"
Giornata internazionale della lingua greca
Giornata della Legalità presso il teatro Trifiletti
Campionati italiani della Geografia
Progetto "Sicilia Chorus Line" Catania
Incontro con l'autore Francesco Casolo
Progetto "Il Liceo in Ascolto"
Visita didattica presso la Città tripartita di Milazzo
Notte nazionale del Liceo Classico
Rappresentazione teatrale a Siracusa "Medea" di Euripide
Attività sportiva

Anno Scolastico 2023/2024

Progetto-concorso "Un giorno in Senato"
Progetto Consapevolmente
Lezioni di economia e finanza
Giornata della Legalità
Visita guidata presso la Casa Circondariale "Vittorio Madia" di Barcellona P.G.
Visita didattica presso il Castello e la Città murata di Milazzo
Mobilità a Benigànim
Teatro in Lingua Inglese: Hamlet
Viaggio in Toscana

Anno Scolastico 2024/2025

Progetto "Un giorno in Senato"
Orientamento universitario
Educazione alla legalità
Campionati studenteschi
Certamina
Notte nazionale del Liceo Classico

Olimpiadi di Matematica
 Progetto “OrientaSicilia” Palermo
 Progetto Consapevolmente
 Visita al Museo regionale di Messina
 Teatro in lingua straniera
 Tragedie greche a Siracusa

Anno Scolastico 2025/2026

Rappresentazione teatrale in lingua inglese: Nineteen-Eighty-Four
 Visita didattica a Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato – Cìnisi
 Uscita didattica alla Fiera del Mediterraneo di Palermo per OrientaSicilia
 Viaggio in crociera nel Mediterraneo occidentale
 Incontro con Barbara Nappini, presidente nazionale di Slowfood Italia
 XXIII Edizione di OrientaSicilia presso Fiera del Mediterraneo di Palermo
 Giornata delle vittime della strada – conferenza in streaming
 Progetto AIDO Donazione Organi
 Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
 Lezione di economia e finanza del prof. Ferdinando Ofria su *“La politica di coesione: costruire pari opportunità tra Nord e Sud”*
 Lezione di economia e finanza del prof. Emanuele Millemaci su *“I robot e l’AI generativa ci renderanno ricchi senza lavorare o tutti disoccupati e poveri?”*
 Lezione di economia e finanza della prof.ssa Raffaella Coppolino su *“Economia, management e risorse umane”*
 Proiezione del film “40 secondi” di Vincenzo Alfieri (sull’omicidio di Willy Monteiro Duarte)
 Opportunity Day Messina
 Incontro di orientamento con la Guardia di Finanza
 Incontro con gli esperti del RIS di Messina
 Uscita Progetto FSL Consapevolmente – Modulo A
 Progetto FSL Consapevolmente – Modulo C
 Incontro informativo donazione sangue con Associazione AVIS Milazzo
 Partecipazione al corso BIOFORM – Università degli Studi di Messina
 Notte nazionale del Liceo Classico

ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

In base all' O.M. N.54 del 26/03/2026, le prove d'esame, di cui all'articolo 17 del d.lgs 62/2017, sono costituite da **una prima prova scritta nazionale**, che accerta la padronanza della lingua italiana; da **una seconda prova scritta sulla disciplina "Latino"**, ai sensi del D.M.13 del 29 gennaio 2026 e da un colloquio disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Correzione e valutazione delle prove scritte

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018 per la seconda prova.

Valutazione del colloquio

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. n.67 del 31/03/2025.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.LGS 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTO DI OSCILLAZIONE

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito:

- per il terzo anno secondo i criteri del Collegio Docenti dell'11 Gennaio 2024 delibera n.45;
- per il quarto anno secondo i criteri indicati dall'O.M. n.67 del 31 Marzo 2025 e delibera del Collegio dei Docenti n. 62 del 15 Maggio 2025;
- per il quinto anno secondo i criteri indicati nel Collegio dei Docenti n.32 del 16 Dicembre 2025 e nell'O.M. 54 del 26 Marzo 2026.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Secondo la normativa relativa all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 (DM 54 del 26 Marzo 2026, Art.3), ai fini dell'ammissione all'Esame di Maturità, sono ammessi gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi nel voto di condotta. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art.13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d.lgs 62/2027, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'Esame di Maturità.

RELAZIONI FINALI E NUCLEI TEMATICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELIGIONE CATTOLICA

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale sono stati raggiunti da quasi tutta la classe che ha partecipato con interesse e impegno alle lezioni. Solo qualcuno ha conseguito risultati non del tutto soddisfacenti. L'attenzione e l'impegno sono stati costanti. Lo svolgimento del programma ha permesso che gli alunni passassero dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita sociale. Considerato il valore morale/culturale della nostra disciplina abbiamo offerto tanti spunti di riflessione partendo dalla cronaca, lasciando al singolo la possibilità di riflettere. C'è stato un generale rallentamento a causa della sovrapposizione di numerose attività (uscite didattiche e progetti di ampliamento dell'offerta formativa), coincidenti con l'orario di lezione. I metodi utilizzati sono stati vari: lezione frontale, interazione verbale, dibattito e uso di tecnologie multimediali. Per le tematiche trattate sono stati utilizzati: il libro di testo, articoli di riviste specializzate e materiale audiovisivo. Per quanto concerne gli strumenti per la valutazione si sono tenuti in considerazione l'interesse e la partecipazione. Il giudizio nel complesso è positivo. I risultati conseguiti possono giudicarsi soddisfacenti.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Didattica frontale, con centralità dell'azione degli studenti. Apprendimento per scoperta. Orizzonte esperienziale. Feedback. Brainstorming e Mappe concettuali. Testi condivisi e cooperativi. Compiti di realtà. PowerPoint e YouTube.

3. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Testo di riferimento: *Incontro all'Altro* di Sergio Bocchini. Schede didattiche a cura del docente, test, quotidiani/riviste, materiale iconografico e audiovisivi.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Autovalutazione. Relazioni condivise. Questionari per testare le conoscenze acquisite, la proprietà di linguaggio, la capacità propositiva e di intervento, la collaborazione con il docente e con i compagni, l'interesse e l'impegno negli approfondimenti.

L'INSEGNANTE

Presentazione della classe

Desiderosa di apprendere e di migliorare, la classe si è distinta nell'arco del triennio in relazione ad interesse e motivazione allo studio della disciplina, sicché la partecipazione alle attività didattiche è stata vivace e costruttiva. Nei riguardi dell'insegnante si sono manifestati atteggiamenti positivi di stima e di fiducia che hanno favorito il dialogo educativo per tutti gli argomenti oggetto di studio. Le attività didattiche curriculari sono state svolte adeguatamente grazie alla buona predisposizione all'apprendimento di quasi tutti gli studenti.

In particolare, un gruppo di alunni evidenzia, conoscenze puntuali ed organiche, competenze e capacità solide e sicure ed ha, inoltre, acquisito una apprezzabile capacità di rielaborazione personale; è capace di rispondere agli stimoli culturali in modo ampio e costruttivo e di approfondire gli argomenti proposti dall'insegnante. Complessivamente la classe grazie alla buona volontà e ad uno studio concreto ha seguito senza particolari difficoltà i percorsi didattici programmati.

Tutti hanno raggiunto gli obiettivi didattici e formativi previsti dalla programmazione in aderenza con gli obiettivi istituzionali e didattici formulati dall'Istituto e inseriti nel P. T.O.F.

L'attività didattica è stata orientata al conseguimento di specifiche finalità e obiettivi ed è stata così articolata:

Finalità educative

Sulla base delle indicazioni contenute nel P.T.O.F., le finalità della disciplina possono essere così schematizzate:

acquisizione di competenze di valenza formativa generale atte a potenziare l'autonomia critica, i rapporti costruttivi e creativi con la complessità del reale;

riflessione sulle forme e modalità di funzionamento della lingua e del pensiero;

integrazione dei saperi umanistico-scientifici;

riflessione sulla visione globale del mondo;

formazione di convinzioni libere e personali;

acquisizione dei prerequisiti necessari all'accesso a qualsiasi facoltà universitaria;

potenziamento della capacità comunicativa, dall'ambito extraletterario a quello letterario, come maturazione degli strumenti per esprimere l'esperienza di sé e del mondo e per stabilire rapporti sociali;

affinamento della sensibilità linguistica e della competenza logico-espressiva;

motivazione alla lettura;

acquisizione delle metodologie di approccio ai testi e ai diversi ambiti del sapere;

sviluppo delle capacità di rielaborazione personale delle conoscenze;

conoscenza diretta dei testi;

l'abitudine alla formalizzazione del sapere;

una più raffinata capacità di analisi e di contestualizzazione del testo letterario;

una più piena padronanza del mezzo linguistico in ricezione e in produzione, sia orali che scritte;

la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua letteraria;

la capacità di istituire collegamenti fra i vari ambiti del sapere e di sviluppare le tematiche in sincronia e in diacronia.

Obiettivi di apprendimento (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Gli alunni conoscono:

il pensiero e le opere di importanti autori dell'Ottocento e del Novecento, le più importanti correnti letterarie del periodo in esame;

le dinamiche storico – sociali fondamentali dell'Ottocento e del Novecento;

le linee di sviluppo delle più rilevanti problematiche dell'età contemporanea;

le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua italiana;
 un bagaglio lessicale il più possibile vasto e vario;
 i contenuti disciplinari programmati;
 le caratteristiche di un testo narrativo e poetico, le tecniche di scrittura, le problematiche sociali più attuali, i linguaggi e le terminologie specifiche;
 le tecniche di composizione delle diverse tipologie testuali;
 le correnti letterarie dei secoli studiati, gli autori più rappresentativi, le opere più significative, gli elementi di lingua e di stile specifico di testi e autori;
 il contenuto generale delle tre cantiche della Divina Commedia e, in particolare, del Paradiso, la cultura espressa dalla civiltà medievale, la poetica, la lingua e lo stile di Dante Alighieri.

Gli allievi hanno acquisito le seguenti competenze:

sapersi esprimere in modo chiaro e corretto dal punto di vista morfo-sintattico;
 sapersi orientare all'interno di una parte di programma non limitata alla lezione del giorno;
 saper analizzare morfo-sintatticamente un testo;
 cogliere i temi fondamentali dei testi letterari e non letterari;
 collocare autori, testi e correnti culturali nello spazio e nel tempo;
 collocare un'opera letteraria all'interno del genere a cui appartiene;
 esporre con ordine e coerenza logica gli elementi fondamentali degli argomenti trattati (caratteristiche generali del contesto socio-culturale, biografia degli autori, linee generali dell'ideologia e della poetica, contenuto e caratteristiche essenziali delle opere più importanti, evoluzione di una tematica o di un genere nello spazio e nel tempo);
 saper analizzare un testo letterario, in prosa e in versi, nei suoi principali livelli (parafrasi, temi fondamentali, personaggi, parole chiave, principali figure retoriche);
 scrivere riassunti, relazioni, analisi testuali in forma sintatticamente corretta, utilizzando un lessico di base e seguendo un progetto;
 saper formalizzare il sapere, costruendo mappe concettuali, schemi e scalette degli argomenti oggetto di studio;
 saper leggere in forma critica e con spirito critico;
 saper produrre vari tipi di testo
 conoscere le metodologie relative allo studio e alla ricerca individuali;
 conoscere le metodologie relative all'analisi del testo;
 conoscere le metodologie relative alla composizione di testi;

Sono quindi capaci di:

analizzare e di sintetizzare;
 utilizzare il lessico specifico delle discipline;
 organizzare i contenuti in base a diversi percorsi di apprendimento, nella logica modulare;
 saper costruire schemi, scalette, mappe concettuali, power point
 creare in autonomia reti di connessioni con materie affini;
 elaborare le diverse tipologie di testo;
 proporre fatti e problemi in forma chiara e coerente, ricostruendo i rapporti logico – cronologici degli eventi presi in esame;
 motivare le proprie scelte e le proprie valutazioni;
 formulare autonomi giudizi critici;
 operare collegamenti in ambito disciplinare ed interdisciplinare;
 utilizzare le conoscenze del passato per interpretare il presente;
 rielaborare in maniera autonoma e critica gli argomenti;
 saper collocare i testi in un quadro che confronti e relazioni, riconoscendone da un lato la tipologia e la specificità, e inserendoli, dall'altro, in una prospettiva storica e culturale;
 saper applicare il noto al nuovo.

Obiettivi minimi

Conoscere nelle linee essenziali le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua italiana e i contenuti disciplinari programmati;
 sapersi esprimere in modo chiaro;
 saper fare l'analisi di passi semplici di prosa o di poesia;
 saper produrre nelle linee essenziali vari tipi di testo;
 conoscere sufficientemente lo sviluppo della storia letteraria

Metodologia

Sul piano metodologico il lavoro si è svolto in due fasi:

Nel momento dell'impostazione degli argomenti, si è privilegiata la lezione frontale, costantemente supportata dalla lettura e dall'analisi dei testi a livello denotativo, connotativo, linguistico, stilistico. Ciò ha consentito di fornire alla classe un quadro di riferimento essenziale e chiaro e di mantenere costante e intenso il rapporto con le opere letterarie.

Conclusa questa prima fase, si è passati al confronto in classe con gli studenti sulle tematiche trattate. Gli allievi sono stati guidati a organizzare le loro conoscenze in modo sia sequenziale sia sistemico, a cogliere le relazioni sincroniche e diacroniche in ambito disciplinare e pluridisciplinare, a misurarsi da soli con i testi e ad applicare in modo autonomo le competenze acquisite. Sono stati stimolati, inoltre, costantemente ad affinare le capacità di critica. Si è inoltre utilizzato lo strumento di costruire schemi e mappe concettuali per abituare gli allievi a focalizzare e formalizzare gli aspetti fondamentali di un problema e a creare una rete di collegamenti che hanno permesso loro di muoversi in spazi culturali sempre più ampi.

Della storia letteraria sono stati oggetto di studio l'800 e il 900, con particolare riferimento alle correnti, agli autori e ai generi principali.

Sono state delineate le coordinate storico-sociali-culturali per facilitare la contestualizzazione.

Degli autori maggiori sono state curate delle schede con la focalizzazione dei seguenti aspetti: la personalità e la formazione culturale, la produzione, l'ideologia, la poetica, i giudizi critici più autorevoli.

È stata effettuata una adeguata analisi tematico-critica dei canti più significativi del Paradiso dantesco. Nel corso dell'anno sono state utilizzate alcune ore per perfezionare le tecniche di scrittura previste dall'esame di Maturità, con riferimento specifico alle tipologie della prima prova. Occorre evidenziare che il ritmo del percorso formativo nel corso dell'anno non è stato regolare. Diversi fattori contingenti (Attività di orientamento- F.S.L. ex P.C.T.O- Incontri con l'autore- Prove per le rappresentazioni teatrali-Settimana creativa- Viaggi di istruzione) hanno reso necessario qualche taglio a livello dei contenuti, salvaguardando tuttavia sempre la qualità del lavoro, per garantire un apprezzabile completamento del percorso formativo.

Metodi

lezione frontale
 lezione dialogata
 lavoro di gruppo
 metodo deduttivo e induttivo
 metodologia multimediale
 elaborazione di schemi, scalette e mappe concettuali

Strumenti

Libri di testo
 Schede d'approfondimento
 Colloqui
 Dibattiti
 Viaggi d'istruzione

Spettacoli teatrali

I testi in adozione sono:

G. Baldi - S. Giusso- M. Razetti- G. Zaccaria ‘Imparare dai classici a progettare il futuro ‘voll. 3A, 3B, 3C, Paravia

Divina Commedia: Dante Alighieri “La Divina Commedia, Paradiso, Le Monnier

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, cercando di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni; sono state costanti e adeguatamente distribuite nel corso dell'anno scolastico e diversificate in relazione agli obiettivi da verificare. Oltre ad indicare il raggiungimento degli obiettivi fissati sono state utilizzate come strumento didattico di apprendimento, approfondimento e riflessione.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche, facendo riferimento al P.T.O.F. e alla progettazione del Consiglio di classe, sono stati fissati tre momenti distinti:

Test di ingresso di diversa tipologia;

-Colloqui informali;

-Discussioni guidate su tematiche storico-culturali.

Verifica/valutazione formativa

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche progettate è stato operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante:

-verifiche orali;

-esercizi di analisi e sintesi a casa e in classe;

-trattazioni sintetiche di argomenti;

-prove scritte

Verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività progettato, si è accertato il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche sommativa che sono avvenute con forme di produzione orale e/o scritte

Nel primo periodo (Quadrimestre) sono state effettuate:

a) n. 3 prove scritte, che tutti gli alunni della classe hanno affrontato nello stesso momento su tracce della stessa difficoltà (per l'alunno impossibilitato a sostenere la prova al momento prefissato è stato possibile un recupero);

b) n. 2 prove orali, in cui si è verificato per ciascun alunno, secondo un analogo schema di verifica, l'apprendimento di parti diverse del percorso svolto.

Nel secondo periodo (Quadrimestre) sono state effettuate:

a) n. 3 prove scritte, che tutti gli alunni della classe hanno affrontato nello stesso momento su tracce della stessa difficoltà (per l'alunno impossibilitato a sostenere la prova al momento prefissato è stato possibile un recupero);

b) n. 2 prove orali, in cui si è verificato per ciascun alunno, secondo un analogo schema di verifica, l'apprendimento di parti diverse del percorso svolto.

Indicatori di valutazione

conoscenza e comprensione dei dati;

capacità di argomentazione e rielaborazione personale;

capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;

capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;

capacità di riferimenti interdisciplinari;
 rigore logico ed ordine sostanziale e formale;
 capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica;
 percorso compiuto rispetto al livello di partenza;
 grado di rielaborazione personale delle acquisizioni.

La valutazione finale è stata basata anche sui seguenti elementi:

evoluzione rispetto alla situazione di partenza,
 motivazione allo studio,
 regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati,
 capacità di approfondimenti personali,
 comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica.
 Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si è fatto riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F.

Contenuti

Il lavoro si è svolto per moduli. Ogni modulo è stato diviso in unità didattiche: Esse hanno permesso di sviluppare diacronicamente o sincronicamente i nodi fondamentali della disciplina, raggruppando, intorno a temi particolarmente significativi, testi letterari, saggistici, mettendo in evidenza continuità, fratture, riprese, e curando anche la conoscenza di epoche più vicine. Alcune lezioni sono state dedicate a fornire gli strumenti per la composizione delle tipologie testuali richieste dall'esame di Maturità e per l'affinamento delle tecniche di analisi e del metodo di studio.

Nuclei tematici

I moduli disciplinari sono stati così articolati:

Modulo 1 Letteratura e società di inizio Ottocento

G. Leopardi

Modulo 2 La cultura nella prima metà dell'Ottocento

I movimenti letterari e le poetiche: Naturalismo- Verismo – G. Verga –

Modulo 3 La cultura nella seconda metà dell'Ottocento

Il Decadentismo: G. Pascoli – G. D'Annunzio

L'età dell'imperialismo: I movimenti letterari, le poetiche.

L.Pirandello – I. Svevo

Modulo 4 La cultura nel Novecento

L'età del fascismo, della guerra e della ricostruzione: G. Ungaretti – E. Montale – S. Quasimodo –

La poesia del secondo dopoguerra: Alda Merini- Italo Calvino

Modulo 5 La Divina Commedia: canti scelti dal Paradiso

L'INSEGNANTE

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Situazione della classe

La classe V A classico, nell'arco del triennio, ha mostrato un buon interesse e una particolare motivazione allo studio della Lingua e della Letteratura latina. La partecipazione alle attività didattiche è stata, in generale, abbastanza costruttiva, per quanto riguarda la maggioranza, discontinua e non sempre adeguata solo per pochi. Nei riguardi dell'insegnante si sono manifestati atteggiamenti positivi di stima e di fiducia che hanno favorito il dialogo educativo negli argomenti oggetto di studio. Le attività didattiche curriculari, nonostante alcune difficoltà e rallentamenti, sono state svolte globalmente con regolarità. In particolare, un modesto gruppo di alunni evidenzia, conoscenze puntuali, rilevanti ed organiche, competenze e capacità solide e sicure; ha acquisito una apprezzabile capacità di rielaborazione personale; è capace, inoltre, di rispondere agli stimoli culturali in modo ampio e costruttivo e di approfondire con ricerche autonome e personali gli argomenti proposti dagli insegnanti. Un significativo numero di allievi si è distinto per una preparazione di buon livello. Un grupporistretto ha mostrato delle insicurezze, ma, grazie alla buona volontà ha seguito senza particolari difficoltà i percorsi didattici programmati.

Quanto ai testi letti in originale, non ci si è concentrati su un solo autore ma si è preferito accompagnare lo studio della letteratura con l'analisi sistematica dei testi ritenuti più significativi (vd. programma). Quanto all'attività traduttiva, la classe ha sviluppato in media una discreta padronanza della lingua latina, in alcuni casi anche ottima. Si deve comunque rilevare che alcuni studenti presentano alcune lacune in ambito linguistico e grammaticale e continuano a manifestare difficoltà nelle prove di traduzione ed analisi dei testi in lingua originale.

Obiettivi raggiunti

Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto un grado discreto di conoscenza dello sviluppo storico della letteratura latina di età imperiale. Una buona parte della classe ha sviluppato capacità di confronto tra autori assimilabili per epoca e genere letterario e ha mostrato di comprendere i nessi che uniscono i fattori socioculturali e le manifestazioni artistiche in prosa e in poesia. Un gruppo più ristretto ha raggiunto un livello ottimo, che permette loro di operare confronti critici non solo tra autori ed opere appartenenti a momenti diversi e anche lontani della storia letteraria romana, ma anche tra la letteratura latina e la greca, o addirittura con le letterature moderne.

Metodologie e strumenti

Le lezioni sono state per lo più frontali. La spiegazione delle tematiche di storia letteraria, con l'ausilio di ampie letture antologiche in originale oppure in traduzione contrastiva, ha consentito agli studenti di accostarsi alla complessità della letteratura e della cultura latina e alle innumerevoli sollecitazioni che essa pone in rapporto al presente. I testi di classico sono stati letti e commentati in classe con attenzione agli aspetti retorico-stilistici e ideologici.

Verifiche e valutazione

Le valutazioni sono state condotte sulla base delle griglie approvate dai Dipartimenti e recepite dal PTOF (a cui si rimanda); si è fatta rilevare l'importanza della capacità traduttiva accanto alle capacità di analisi retorico-stilistica e sintesi dei fatti letterari e dei panorami storico-politici, soprattutto in vista della seconda prova dell'esame di Maturità.

Nuclei fondanti

- l'età Giulio- Claudia
- l'età dei Flavi
- l'età di Traiano
- l'età di Adriano e degli Antonini

- il tardo impero e la letteratura cristiana
- completamento e/o consolidamento della grammatica normativa

L'INSEGNANTE

Situazione della classe

La classe V A classico, nell'arco del triennio, ha mostrato un notevole interesse e una buona motivazione allo studio della Lingua e della Letteratura greca, sicché la partecipazione alle attività didattiche è stata, in generale, abbastanza costruttiva. Nei riguardi dell'insegnante si sono manifestati atteggiamenti positivi di stima e di fiducia che hanno favorito il dialogo educativo negli argomenti oggetto di studio. Le attività didattiche curricolari, nonostante alcune difficoltà e rallentamenti, sono state svolte globalmente con regolarità.

In particolare, un gruppo di alunni evidenzia, conoscenze puntuali, rilevanti ed organiche, competenze e capacità solide e sicure; ha acquisito una apprezzabile capacità di rielaborazione personale; è capace, inoltre, di rispondere agli stimoli culturali in modo ampio e costruttivo e di approfondire con ricerche autonome e personali gli argomenti proposti dagli insegnanti. Un significativo numero di allievi si è distinto per una preparazione di ottimo livello. Un gruppo intermedio ha mostrato delle insicurezze, ma, grazie alla buona volontà ha seguito senza particolari difficoltà i percorsi didattici programmati.

Quanto ai testi letti in originale, non ci si è concentrati su un solo autore ma si è preferito accompagnare lo studio della letteratura con l'analisi sistematica dei testi ritenuti più significativi (vd. programma).

Quanto all'attività traduttiva, la classe ha sviluppato in media una discreta padronanza della lingua greca, in alcuni casi anche ottima. Si deve comunque rilevare che alcuni studenti presentano alcune lacune in ambito linguistico e grammaticale e continuano a manifestare difficoltà nelle prove di traduzione ed analisi dei testi in lingua originale.

Obiettivi raggiunti

Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto un grado almeno sufficiente di conoscenza dello sviluppo storico della letteratura greca di età tardo-classica, ellenistica e imperiale. Una buona parte della classe ha sviluppato capacità di confronto tra autori assimilabili per epoca e genere letterario e ha mostrato di comprendere i nessi che uniscono i fattori socioculturali e le manifestazioni artistiche in prosa e in poesia. Un gruppo più ristretto ha raggiunto un livello ottimo, che permette loro di operare confronti critici non solo tra autori ed opere appartenenti a momenti diversi e anche lontani della storia letteraria greca, ma anche tra la letteratura greca e la latina, o addirittura con le letterature moderne.

Metodologie e strumenti

Le lezioni sono state per lo più frontali. La spiegazione delle tematiche di storia letteraria, con l'ausilio di ampie letture antologiche in originale oppure in traduzione contrastiva, ha consentito agli studenti di accostarsi alla complessità della letteratura e della cultura greca e alle innumerevoli sollecitazioni che essa pone in rapporto al presente. I testi di classico sono stati letti e commentati in classe con attenzione agli aspetti retorico-stilistici e ideologici.

Verifiche e valutazione

Le valutazioni sono state condotte sulla base delle griglie approvate dai Dipartimenti e recepite dal PTOF (a cui si rimanda); si è fatta rilevare l'importanza della capacità traduttiva accanto alle capacità di analisi retorico-stilistica e sintesi dei fatti letterari e dei panorami storico-politici, soprattutto in vista della seconda prova dell'esame di Maturità.

Nuclei fondanti

- Oratoria e filosofia del quarto secolo

- Società e cultura nel periodo ellenistico
- Dal teatro politico al teatro “borghese”: la commedia di mezzo e nuova (Menandro)
- Callimaco: una poesia raffinata e dotta
- La poesia tra realismo e idealizzazione: Teocrito
- Dall’epica dell’aedo all’epica del letterato: Apollonio Rodio
- La storiografia dell’età Ellenistica: Polibio
- Filosofia ellenistica
- La letteratura tra Grecia e Roma: Plutarco
- Questioni retoriche in età imperiale, la seconda Sofistica e Luciano
- La prosa di intrattenimento e di evasione: il romanzo

L’INSEGNANTE

Testo utilizzato:

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero

“La filosofia e l’esistenza”, Vol. 3 – Paravia

FINALITÀ EDUCATIVE

Sulla base delle indicazioni contenute nel P.T.O.F., le finalità della disciplina possono essere così schematizzate:

- la formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alla scelta di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico;
- la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso sé stessi, la natura e la società, un’apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda ed tollerante conversazione umana;
- la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sul loro «senso» cioè sul loro rapporto con la totalità dell’esperienza umana;
- l’attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità;
- l’esercizio del controllo critico del discorso, attraverso l’uso di strategie argomentative e di procedure logiche;
- la capacità di assimilare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (in termini di competenze, conoscenze)

Competenze

- collocare il pensiero filosofico entro specifiche coordinate spazio-temporali;
- analizzare e saper esporre il pensiero dei filosofi del periodo studiato, stabilendo, ove possibile, nessi significativi con le altre discipline;
- riconoscere/definire concetti;
- individuare alcuni fondamentali problemi filosofici;
- ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazione;
- ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi;
- stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico;
- organizzare autonomamente le conoscenze acquisite;
- interpretare in chiave attuale i valori del pensiero moderno e contemporaneo;
- essere disponibili al confronto delle idee e dei ragionamenti;
- problematizzare conoscenze, idee e credenze;
- usare strategie argomentative;
- riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- analizzare testi filosofici, comprendendo la coerenza lineare e complessiva del testo;

- conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno con particolare riferimento al Novecento;
- analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del Novecento;
- analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni;
- formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento;
- conoscere alcune delle principali teorie ermeneutiche;
- conoscere/analizzare i caratteri fondamentali di alcune delle più rilevanti interpretazioni dei maggiori filosofi;
- formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi;
- produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.

METODI E STRUMENTI:

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO:

- lezione frontale espositiva;
- frequenti riepiloghi in classe, visti come fonte di verifica e di chiarimento, ma anche di approfondimento per i discenti delle tematiche oggetto di studio;
- suggerimenti metodologici di approccio allo studio, per potenziare l'abitudine ad uno studio logico-razionale, sistematico e non mnemonico;
- dialogo-confronto;
- elaborazione di schemi/mappe concettuali;
- per quanto possibile si cercheranno di stabilire nessi significativi tra la filosofia e la storia e le altre discipline per soddisfare l'esigenza di interdisciplinarietà e di un approccio pluridisciplinare. Gli argomenti sono stati trattati in prospettiva pluridisciplinare secondo tematiche condivise con il Consiglio di classe.

STRUMENTI OPERATIVI:

- tutti i materiali offerti dal corso di filosofia;
- schemi e/o mappe concettuali;
- dispense e/o fotocopie;
- uso di software didattici / LIM;
- Internet.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolta, valorizzando le capacità degli alunni, in una prospettiva antropica; le verifiche sono state continue e adeguatamente distribuite nel corso dell'anno scolastico; sono state diversificate in relazione agli obiettivi da verificare. Oltre ad indicare il raggiungimento degli obiettivi fissati, sono state utilizzate come strumento didattico di apprendimento, approfondimento, riflessione e autovalutazione della proficuità del lavoro svolto.

La valutazione, dimensione fondante e fondamentale del processo educativo-didattico, ha dovuto considerare il processo di apprendimento, il comportamento e la maturazione dei discenti, le conoscenze, le abilità, le competenze e i valori, interpretando i dati raccolti e le informazioni per

sviluppare una visione critica dell'esistente.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche, facendo riferimento al P.O.F. e alla progettazione del Consiglio di classe, sono stati fissati tre momenti distinti:

1. verifica/valutazione iniziale
2. verifica/valutazione formativa

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche progettate, è stato operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante:

- colloqui
- partecipazione attiva alle lezioni

3. verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività progettato, è stato accertato il livello di preparazione raggiunto tramite verifiche sommativa che avverranno sotto forma di produzione orale:

- verifiche orali su segmenti ampi di programma;

Nei due periodi di suddivisione dell'anno scolastico, sono state effettuate:

nel primo periodo n. 2 prove orali, nel secondo periodo n.2 prove orali, in cui si è verificato per ciascun alunno, secondo un analogo schema di verifica, l'apprendimento di parti diverse del percorso svolto.

Tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F.), hanno contribuito a determinare la valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

INDICATORI DI VALUTAZIONE GENERALI

- conoscenza e comprensione dei dati;
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;
- capacità di riferimenti interdisciplinari;
- rigore logico ed ordine sostanziale e formale;
- capacità di utilizzare al meglio il lessico specifico;
- percorso compiuto rispetto al livello di partenza;
- grado di rielaborazione personale delle acquisizioni;
- regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;
- capacità di approfondimenti personali;

comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica.

Livelli di sufficienza filosofia

- A. Assolvere gli impegni scolastici normalmente.
- B. Conoscere i nodi strutturali della disciplina.
- C. Utilizzare il lessico essenziale della filosofia.
- D. Effettuare analisi parziali con qualche errore.

- E. Sapere sintetizzare anche se in modo impreciso.
- F. Cogliere i nuclei tematici fondamentali
- G. Utilizzare una cronologia essenziale delle varie fasi del pensiero

La valutazione finale si è basata anche sui seguenti elementi:

- evoluzione rispetto alla situazione di partenza,
- motivazione allo studio,
- regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati,
- capacità di approfondimenti personali,
- comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica.

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si fa riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F.

L'INSEGNANTE

STORIA

Sulla base delle indicazioni contenute nel P.T.O.F., le finalità della disciplina possono essere così schematizzate:

Le **finalità** dell'insegnamento della storia sono:

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che la storia vaglia, seleziona e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologico;
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre discipline;
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
- Scoprire la dimensione storica del presente;
- Affinare la sensibilità alle differenze;
- Acquisire consapevolezza che la fiducia e l'intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (in termini di conoscenze, competenze)

Conoscenze: **NUCLEI FONDANTI**

- L'Italia e l'Europa dalla metà dell'800 ai primi anni del '900
- Le premesse della prima guerra mondiale
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa e lo stalinismo
- Il fascismo e nazismo in Germania
- La seconda guerra mondiale

Competenze

- comprendere il rapporto fra l'evento storico, il pensiero filosofico e le scienze naturali anche in chiave di una lettura tendente alle prospettive future
- approfondire tutti i dati relativi ai programmi e ai progetti delle forze protagoniste dell'evento storico e saper valutare il risultato reale ottenuto
- saper valutare l'evento storico nella sua dimensione reale, nella sua interpretazione massmediologica
- saper comprendere come la narrazione storiografica influisca o sia condizionata dall'evento politico attuale
- partecipare fuori dalla scuola attivamente e con responsabilità a attività la cui importanza e efficacia sia stata individuata sulla base di dati certi
- gestire un'indagine di gruppo su aspetti specifici della storia locale o nazionale, creando un gruppo di lavoro, distribuendo gli incarichi, reperendo le risorse, definendo il metodo di lavoro e i criteri di valutazione dei risultati
- saper individuare esattamente la differenza fra conflitti latenti e conflitti conclamati individuandone le cause e le componenti

- saper indicare gli aspetti specifici del modello di vita prevalente nel mondo contemporaneo in continuità o in contrapposizione con quelli con epoche passate
- saper individuare gli aspetti essenziali di una ideologia politica e le ragioni della sua affermazione o del suo declino

saper leggere un testo giornalistico di carattere storico valutandone la credibilità in relazione alle fonti da cui i dati ne sono desunti e alla consequenzialità logica di esso

METODI E STRUMENTI

Metodologie d'insegnamento:

- lezione frontale espositiva
- lavoro di gruppo
- attività di ricerca
- dialogo/confronto

Strumenti operativi:

- tutti i materiali del corso di storia
- apparati audiovisivi
- lavagna luminosa
- Internet
- Mappe concettuali

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica ha avuto lo scopo formativo

- di raccogliere informazioni attraverso il monitoraggio periodico e sistematico del livello individuale di maturazione degli obiettivi didattici programmati
- di contribuire alla valutazione sommativa del percorso didattico del singolo allievo e della classe

Pertanto le verifiche sono state

- varie per tipologia e congrue nel numero;
- iniziali – in itinere – finali
- coerenti con gli obiettivi, i contenuti e i metodi di lavoro;
- funzionali alla misurazione ed alla valutazione delle competenze e delle abilità degli alunni, in riferimento agli indicatori fissati ed ai livelli di valutazione individuati dal P.O.F.;
- frequenti in relazione ai tempi disponibili, per un controllo attento, sistematico e trasparente del processo di formazione e dell'efficacia delle strategie didattiche impiegate
- utilizzate come strumento didattico di apprendimento, approfondimento e riflessione.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche, facendo riferimento al P.O.F. e alla progettazione del Consiglio di classe, sono stati fissati tre momenti distinti:

1. verifica/valutazione iniziale

2. verifica/valutazione formativa e /o sommativa del modulo e/o unità didattica

3. verifica/valutazione sommativa

Nel primo periodo sono state effettuate:

n. 2 prove orali, in cui si è verificato per ciascun alunno l'apprendimento degli argomenti svolti. Le prove orali hanno incluso, oltre l'esposizione degli argomenti trattati, anche approfondimenti, ricerche e produzioni individuali e/o di gruppo anche con l'ausilio guidato (sitografia) di strumenti multimediali.

Nel secondo periodo sono state effettuate:

n. 2 prove orali, in cui si è verificato per ciascun alunno l'apprendimento degli argomenti svolti. Tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.O.F.) concorrendo a determinare la valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Indicatori di valutazione

conoscenza e comprensione dei dati;

capacità di argomentazione e rielaborazione personale;

capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;

capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;

capacità di riferimenti interdisciplinari; rigore logico ed ordine sostanziale e formale;

capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica; percorso compiuto rispetto al livello di partenza;

grado di rielaborazione personale delle acquisizioni.

Livelli di sufficienza

Assolvere gli impegni scolastici normalmente. Conoscere i nodi strutturali della disciplina. Utilizzare il lessico essenziale della filosofia. Effettuare analisi parziali con qualche errore. Sapere sintetizzare anche se in modo impreciso

La valutazione finale si è basata anche sui seguenti elementi:

evoluzione rispetto alla situazione di partenza, motivazione allo studio,

regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati,

capacità di approfondimenti personali,

comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica.

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si è fatto riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F. e nella programmazione dipartimentale.

L'INSEGNANTE

FINALITÀ EDUCATIVE TRASVERSALI (profilo in uscita)

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
2. Aver acquisito la consapevolezza della pluralità e diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e la capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
3. Aver acquisito conoscenze, abilità e competenze di valenza formativa generale atte a:
 - potenziare l'autonomia critica e le convinzioni libere e personali;
 - elaborare rapporti costruttivi e creativi con la complessità del reale;
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare soluzioni possibili;
 - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
4. Aver acquisito la padronanza della lingua, forme e modalità di funzionamento della lingua e del pensiero;
5. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e aver acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
6. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
7. Integrare i saperi umanistico-scientifici;
8. Promuovere la riflessione sulla visione globale del mondo;
9. Aver acquisito i prerequisiti necessari all'accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
10. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
11. Costruire la propria identità di persona/cittadino.

FINALITÀ EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

Sulla base delle indicazioni contenute nel P.T.O.F., le finalità della disciplina possono essere così schematizzate:

- Linguistica (l'insieme delle abilità riferite al lessico, alla fonologia, alla sintassi, alla struttura che regola i registri della comunicazione);
- Sociolinguistica (l'insieme delle abilità di comunicazione tra i rappresentanti di culture diverse in base a regole di comportamento sociale ben codificate);
- Pragmatica (l'uso funzionale delle risorse linguistiche come padronanza del discorso, coesione, coerenza, interazione).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

LINGUA

Gli obiettivi raggiunti al termine del quinto anno sono identificabili almeno con gli obiettivi del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. In particolare, alla fine del quinto anno, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente:

- produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile livello di padronanza linguistica;

- possiede un solido metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento dei contenuti non linguistici.
- comprende in modo globale, selettivo e dettagliato, testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo;
- produce testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi in maniera adeguata;
- riflette sul sistema e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa;
- riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera, in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

CULTURA

Alla fine del quinto anno, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente:

- conosce aspetti della cultura con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;
- comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, privilegiando quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente;
- utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche (CLIL);

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi di uscita dal quinto anno prevedono che gli allievi siano in grado di comprendere e analizzare in modo semplice e corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti al programma svolto ed esprimere i contenuti generali in modo adeguato, in particolare:

- individuare le linee più rilevanti dell'evoluzione del sistema letterario straniero e contestualizzare i testi letterari da un punto di vista storico-culturale, cercando di stabilire eventuali semplici collegamenti con le altre culture europee;
- comprendere e analizzare in modo semplice ma corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti il programma svolto;
- esprimere oralmente i contenuti generali in modo adeguato;
- scrivere brevi riassunti e analisi su opere letterarie in uno stile semplice, lineare e adeguato dal punto di vista formale e logico.

CONTENUTI

La programmazione didattica prevista per la classe quinta è stata svolta regolarmente e in modo completo, consentendo di affrontare i contenuti linguistici, letterari e culturali programmati. Il livello mediamente alto, e in diversi casi eccellente, della classe ha permesso di dedicare particolare attenzione allo studio della letteratura inglese, privilegiando l'analisi dei testi, l'approfondimento critico degli autori e dei principali movimenti letterari affrontati nel corso dell'anno.

Gli studenti hanno mostrato interesse, partecipazione attiva e buone capacità di rielaborazione personale, raggiungendo nel complesso risultati positivi sia nella comprensione sia nella produzione orale e scritta della lingua inglese.

METODOLOGIE

L'approccio adottato è stato di natura comunicativa, fondato sul metodo nozionale-funzionale. Nello specifico, ogni unità di apprendimento in ambito letterario è stata introdotta da un approfondito inquadramento storico-culturale, che ha offerto agli studenti una solida base di riferimento per la comprensione delle opere e gli autori. La maggior parte degli studenti ha mostrato una notevole capacità di affrontare una lettura intensiva e approfondita dei testi, riuscendo a coglierne con facilità sia il messaggio che le caratteristiche linguistiche.

STRUMENTI

Testi in adozione:

- M. Spicci/ T A Shaw / D. Montanari, “AMAZING MINDS NEW GENERATION 1 – FROM THE ORIGINS TO THE ROMANTIC AGE” Pearson
- M. Spicci/ T A Shaw / D. Montanari, “AMAZING MINDS NEW GENERATION 2 – FROM THE VICTORIAN AGE TO THE NEW MILLENNIUM” Pearson
- Putcha, Stranks, Lewis-Jones “GET THINKING – SECOND EDITION” Cambridge

Oltre i libri di testo, ulteriori sussidi e materiali sono stati:

- altri testi forniti dal docente
- dizionari
- materiale audiovisivo in lingua
- internet
- presentazioni power point con approfondimenti

VALUTAZIONE

La valutazione è stata un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

Per la valutazione, sia formativa sia sommativa sia orientativa, si è tenuto conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo);
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari;
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Per ogni parte del programma sono state svolte verifiche sommative orali e/o scritte al fine di conoscere, in itinere, il livello di apprendimento degli argomenti.

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti sono state svolte almeno due verifiche scritte e due verifiche orali nel primo quadrimestre e almeno due verifiche scritte e due verifiche orali nel secondo quadrimestre con voto unico.

È stato effettuato un congruo numero di verifiche orali formative (interventi, osservazioni, esecuzione delle attività in classe e domestiche) che hanno contribuito a definire il voto del periodo di riferimento. Nelle prove orali, è stata posta particolare attenzione alla competenza comunicativa.

Tipologia delle verifiche sommative scritte:

- quesiti a risposta aperta con numero controllato di righe o parole
- quesiti a risposta multipla
- comprensione del testo
- simulazioni prove Invalsi

Indicatori di valutazione della produzione scritta e orale

- comprensione del messaggio

- capacità di interazione
- pronuncia e intonazione
- correttezza morfosintattica e lessicale
- padronanza dei contenuti
- esposizione dei contenuti
- efficacia del messaggio
- rielaborazione personale
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi
- capacità di riferimenti interdisciplinari

La valutazione finale è stata basata anche sui seguenti elementi:

- evoluzione rispetto alla situazione di partenza
- motivazione allo studio
- regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati
- comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica, anche a distanza

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si fa riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F. e nella programmazione dipartimentale.

Moduli	Contenuti	Tempi
1	LETTERATURA: The Age of Revolutions – The Romantic revolution in culture and the arts: Poetry and Prose LINGUA: Entry test and revision	Settembre – Ottobre
2	LETTERATURA: The first half of Queen Victoria's reign – Early Victorian novel LINGUA: Take charge	Novembre - Dicembre
3	LETTERATURA: The second half of Queen Victoria's reign – Aestheticism – Oscar Wilde LINGUA: Unbelievable news	Gennaio - Febbraio
4	LETTERATURA: The Edwardian and Georgian Age - World War I – Modernism LINGUA: Shoot for the stars	Marzo - Aprile
5	LETTERATURA: World war II and after – British drama LINGUA: Off the beaten track	Maggio - Giugno

L'INSEGNANTE

1) OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

MATEMATICA

La classe, composta da 25 alunni (14 femmine e 11 maschi), ha partecipato adeguatamente al dialogo educativo e mostrato un discreto interesse alle attività scolastiche, presenta inoltre buone abilità di base che possono sinteticamente indicarsi come comprensione e assimilazione dei vari significati e concetti concernenti le discipline. Dai colloqui e dalle verifiche svolte è emerso che il livello medio è più che discreto; un gruppo di alunni evidenzia competenze più che buone, un gruppo mostra conoscenze e abilità discrete.

I rapporti con i compagni e con i docenti sono sereni e volti al raggiungimento di una intesa stimolante e proficua.

Il programma previsto dalla relazione iniziale è stato svolto in modo quasi completo, il rallentamento nell'attività didattica si è reso necessario per le numerose attività extracurricolari in questo anno scolastico. I temi sono stati trattati in modo tradizionale. Per quanto riguarda la matematica corre l'obbligo di segnalare che le funzioni trattate durante le applicazioni sono state maggiormente quelle razionali e irrazionali a discapito delle funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche.

L'insegnamento della materia si è basato molto sulle applicazioni pratiche piuttosto che sull'aspetto teorico, con tanti esercizi svolti in classe e con prove scritte. Sono stati trattati tutti i principali nuclei concettuali dell'analisi matematica. Nello svolgimento delle lezioni si è tenuto sempre presente che l'obiettivo dello studio delle Scienze, in generale, ed in particolare della matematica, è quello di fornire alle persone che si occupano dello studio di tali discipline una forma mentis logico-deduttiva ed una capacità di comprendere e sviluppare i concetti che stanno alla base delle discipline studiate.

L'insegnante si è inoltre posto i seguenti obiettivi didattici: in rapporto a conoscenze – capacità – competenze

SCOPO EDUCATIVO	RISULTATI ATTESI
ACQUISIZIONE DI UN METODO SCIENTIFICO DI STUDIO E DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di cogliere analogie strutturali • Saper organizzare e rielaborare in modo critico i contenuti • Saper eseguire i processi di analisi e di sintesi • Acquisizione di un metodo di approccio alle discipline rigorosamente deduttivo
SVILUPPO DELLE CAPACITA' DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper argomentare in modo articolato supportando l'esposizione con un adeguato materiale esemplificativo • Possedere una terminologia specifica ed appropriata
POTENZIAMENTO DEL SENSO DI RESPONSABILITA' PERSONALE E DI SOCIALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rispondere a quesiti posti da prospettive inconsuete • Capacità di interazione con tutte le componenti scolastiche

FISICA

Dal punto di vista didattico l'insegnante ha preferito dare alla materia un indirizzo sia teorico sia pratico con lo svolgimento di esercizi che sono stati proposti anche nei test di verifica sia sotto forma di risposte multiple sia di risposte aperte. In tutti i moduli sono stati approfonditi i concetti più importanti. Nello sviluppo dei vari argomenti l'insegnante ha seguito l'impostazione di

massima data dal libro di testo. Fermo restando gli obiettivi generali già enunciati precedentemente, la classe ha avuto nel suo complesso un rendimento più che discreto, con alcuni allievi che ha raggiunto un ottimo profitto. Complessivamente adeguato il comportamento inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo.

2) METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Lezione frontale, lezione dibattito, lavoro a gruppi, laboratorio, Lim.

3) METODI DI VERIFICA (PROCEDURE E STRUMENTI UTILIZZATI)

Quadro riassuntivo delle verifiche sommative svolte durante l'anno per tipologia

Materia	N° verifiche orali/test	Tipologie di prove prevalentemente usate
MATEMATICA	4	Interrogazioni - quesiti risoluzioni di problemi
FISICA	4	Interrogazioni - quesiti - test a risposta multipla ed aperta - risoluzioni di problemi

4) VALUTAZIONE

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

PARAMETRI DI VALUTAZIONE ORALE		
Conoscenze	Competenze	Abilità/ capacità
Eccellente 10	Eccellente 10	Eccellente 10
Acquisizione e comprensione dei contenuti completa ed esauriente	Metodo elaborativo Analisi e sintesi organiche, autonome e critiche Espressione originale e ricca	Utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze completa e personale
Ottimo 9	Ottimo 9	Ottimo 9
Acquisizione e comprensione dei contenuti piena e approfondita	Metodo efficace e valido Analisi e sintesi ampie, approfondite e personali Espressione fluida e articolata	Utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze efficace e significativa
Buono 8	Buono 8	Buono 8
Acquisizione e comprensione dei contenuti ampia e sicura	Metodo efficace Analisi e sintesi equilibrate ed approfondite Espressione chiara ed appropriata	Utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze sicura e varia
Discreto 7	Discreto 7	Discreto 7
Acquisizione e comprensione dei contenuti completa ma non sempre approfondita	Metodo organizzato Analisi e sintesi coerenti ma non sempre approfondite Espressione corretta	Utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze coerente
Sufficiente 6	Sufficiente 6	Sufficiente 6
Acquisizione e comprensione dei contenuti semplice ed essenziale	Metodo mnemonico Analisi e sintesi schematiche Espressione semplice e non sempre appropriata	Utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze semplice ed essenziale

Mediocre 5	Mediocre 5	Mediocre 5
Acquisizione e comprensione dei contenuti frammentaria e parziale	Metodo superficiale Analisi e sintesi imprecise e parziali Espressione imprecisa e limitata	Utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze imprecisa e parziale
Insufficiente 4	Insufficiente 4	Insufficiente 4
Acquisizione e comprensione dei contenuti lacunosa e carente	Metodo disordinato e dispersivo Analisi e sintesi confuse e poco pertinenti Espressione incerta ed inadeguata	Utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze stentata e confusa
Gravemente insufficiente 3 – 2	Gravemente insufficiente 3- 2	Gravemente insufficiente 3 - 2
Acquisizione e comprensione dei contenuti con gravissime lacune	Metodo inefficace Analisi e sintesi insignificanti Espressione stentata o incoerente	Utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze incoerente e difficoltosa

FATTORI APPLICATI PER LA VALUTAZIONE

- Profitto
- livelli d'ingresso e progressione dell'apprendimento
- assiduità della frequenza scolastica
- interesse al dialogo educativo
- partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione alle attività complementari ed educative
- Libri di testo
- *MATEMATICA.AZZURRO vol. 5*
Autore: Bergamini-Trifone-Barozzi Editore: Zanichelli

LIBRO DI TESTO: FISICA! Lezione per lezione - Volume Per Il 5° Anno
Autore: Caforio – Ferilli Editore: Le Monnier scuola

NUCLEI TEMATICI SVOLTI

Nuclei tematici MATEMATICA

- Elementi di topologia in R e Funzioni
- Limiti di funzioni reali
- Continuità
- Derivata
- Studio di funzioni

Nuclei tematici FISICA

- Oscillazioni e onde, grandezze caratteristiche delle onde
- il suono, fenomeni connessi con le onde sonore, caratteristiche del suono
- La luce, sorgenti luminose e le caratteristiche di propagazione della luce; riflessione, rifrazione e dispersione

- La carica ed il campo elettrico

L'elettricità e il campo elettrico. Legge di Coulomb, conduttori, il teorema di Gauss, campo elettrico di due cariche, carica puntiforme e carica uniforme. Il moto di una carica in un campo elettrico.

- Il potenziale e la capacità elettrica

Il potenziale elettrico, il lavoro. Capacità elettrica, condensatori in serie e in parallelo, equilibrio elettrostatico, potenziale delle cariche puntiformi.

- La corrente elettrica

Corrente elettrica, resistenza elettrica, resistività. Generatori elettrici, la pila di Volta, le leggi di Volta. Effetto Joule. Cella elettrolitica, conduzione elettrica nei fluidi, conduzione elettrica nei gas. Circuiti elettrici, circuiti in serie e circuiti in parallelo, leggi di Ohm, legge di Kirchhoff, effetti della corrente nel corpo umano.

- Il magnetismo

Magneti e campo magnetico, filo percorso da corrente (Oersted). Il magnetismo terrestre, forze magnetiche sulle correnti (Faraday) forze magnetiche sulle cariche elettriche (Lorentz). Spira e solenoide.

L'INSEGNANTE

Presentazione della classe

La classe composta da 25 studenti è caratterizzata da un clima relazionale sereno e costruttivo che ha consentito lo svolgimento del lavoro scolastico con regolarità. Gli studenti hanno sempre mostrato una partecipazione al dialogo educativo attiva e propositiva, evidenziando un interesse elevato per la disciplina. Il livello di apprendimento è stato sin dall'inizio dell'anno scolastico medio-alto, per la maggior parte degli studenti, che ha mostrato una acquisizione rapida dei contenuti e una buona capacità di contestualizzare gli stessi anche in ambito pluridisciplinare. Il metodo di studio autonomo e propositivo ha consentito lo svolgimento dei programmi con regolarità e una crescita nell'acquisizione delle competenze di un altro ristretto gruppo di studenti. La classe presenta dunque un gruppo consolidato di eccellenze, pur permanendo delle differenziazioni individuali che non alterano il livello medio- alto della classe stessa.

Finalità della disciplina

Le finalità disciplinari conseguite possono essere così schematizzate:

- Possesso delle più significative costruzioni concettuali.
- Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico.
- Capacità di interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato.
- Abituarsi a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente quanto appreso.
- Sviluppare la capacità di lavorare autonomamente e in gruppo.
- Possedere la capacità di prendere decisioni ed assumere responsabilità.
- Fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per una lettura autonoma e critica della realtà.
- Esaminare, situazioni, fatti e fenomeni.
- Registrare ordinare e correlare dati.

Obiettivi didattici specifici

Coerentemente ed in relazione alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Comprendere e padroneggiare i concetti fondanti delle discipline scientifiche.
- Facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante.
- Far comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività antropiche come parte integrante della formazione globale.
- Dimostrare capacità di osservazione e comprensione del mondo, misurandosi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.
- Essere consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

Metodologia

La metodologia che è stata applicata per lo sviluppo ed il conseguimento degli obiettivi prefissati, è la seguente:

- Organizzazione dei processi cognitivi come ricerca di soluzioni ed utilizzo dei contenuti pregressi.
- Cooperazione interdisciplinare allo scopo di consolidare e collegare alcuni concetti.
- Organizzazione flessibile dell'attività didattica, ponendo attenzione alle leggi, ai modelli, alla formalizzazione e alle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni diversi.
- Attenzione ai bisogni formativi degli studenti per favorire l'interazione e la conquista consapevole e attiva del sapere.

Strumenti

- Lezione frontale e partecipata.
- Interazione dialogica guidata dal docente.
- Lettura critica di materiali provenienti da pubblicazioni scientifiche, manuali o altre fonti.
- Lavoro di approfondimento individuale o di gruppo.
- Dibattiti e colloqui
- Visione di documentari, video e sussidi informatici.
- Attività in laboratorio

I libri di testo adottati sono i seguenti:

Scienze della terra: Crippa, Fiorani- Sistema terra-Linea blu- 2° biennio e quinto anno. Mondadori
 Biologia e chimica: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci - Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Seconda edizione. Biochimica e biotecnologie con elementi di Chimica organica.

Verifiche e valutazione

La verifica ha avuto lo scopo formativo:

- di raccogliere informazioni attraverso il monitoraggio periodico e sistematico del livello individuale di maturazione degli obiettivi didattici programmati.
- di contribuire alla valutazione sommativa del percorso didattico del singolo allievo e della classe

La valutazione finale è stata ricavata non dalla somma dei voti attribuiti, ma ha tenuto conto del livello raggiunto rispetto a quello iniziale, basandosi non solo sull'osservazione del grado di conoscenza e di competenze raggiunte, ma anche sull'attenzione, sulla continuità nello studio e sull'impegno mostrato.

Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato interesse verso le discipline studiate, raggiungendo in generale un buon livello di conoscenze e abilità. Nel complesso gli studenti hanno mostrato impegno costante, curiosità e autonomia nello studio. Diversi studenti hanno raggiunto pertanto livelli di competenza eccellenti; un gruppo ha acquisito un buon livello di conoscenze e abilità discrete. Il metodo di studio negli anni è stato adeguato e affinato e la maggior parte degli studenti ha sviluppato una crescita formativa

notevole e livelli di competenze e abilità estremamente soddisfacenti. Il clima relazionale tra studenti e docente, sempre sereno, ha consentito lo svolgimento delle attività scolastiche proposte in modo adeguato. La continuità didattica ha permesso di seguire, comprendere e sviluppare competenze specifiche, facendo affiorare in ogni studente le proprie propensioni, interessi e competenze. Purtroppo, a causa di mancanza di tempo per le numerose attività svolte dagli alunni, soprattutto nel secondo periodo dell'anno, si è resa necessaria la lieve riduzione e concentrazione del programma di Scienze della terra. I percorsi di Educazione Civica hanno riscosso grande interesse, con una partecipazione attiva e una buona comprensione delle tematiche di cittadinanza

Nuclei tematici

Chimica organica e biochimica

Struttura e ibridazione del carbonio

Idrocarburi alifatici e aromatici

I gruppi funzionali.

Macromolecole

Biologia

Struttura e duplicazione del DNA. Sintesi proteica

La genetica dei virus e dei batteri

Il DNA ricombinante e biotecnologie

Scienze della terra

Geologia strutturale e fenomeni sismici

Interno della terra

Tettonica delle placche

L'INSEGNANTE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe eterogenea formata da n° 25 alunni (14 ragazze e 11 ragazzi). Le conoscenze e le competenze raggiunte dalla classe sono nel complesso ottime. La maggior parte degli alunni ha mantenuto un costante interesse ed impegno durante tutto l'anno scolastico, applicandosi nell'osservazione, nella descrizione e nell'analisi delle opere d'arte oggetto di studio, nonché al contesto storico-artistico e culturale in cui sono state realizzate.

CONTENUTI

Le lezioni effettuate sono state totalmente incentrate sull'arco temporale che si snoda dal periodo Barocco sino ai giorni nostri (la seconda metà del Novecento è stata trattata in maniera più generale, in modo tale da poter fare i collegamenti con la storia recente). Tuttavia, nonostante le varie difficoltà, gli argomenti sono stati trattati in modo esauriente ed orientati quanto più possibile verso orizzonti interdisciplinari.

METODOLOGIA

Il metodo adottato è stato basato principalmente su lezioni di tipo frontale con dibattito-dialogo aperto con il gruppo classe. È stata eseguita una costante lettura delle opere d'arte in maniera molto critica attraverso i vari profili: grammaticale, semantica e culturale.

MEZZI

Le lezioni in classe sono state effettuate con l'ausilio di computer e videoproiettore che hanno caratterizzato fortemente lo svolgimento della didattica, innescando un dibattito costante e collettivo con l'intera classe.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali individuali e collettive ed esercitazioni scritto-grafiche hanno permesso di valutare costantemente il grado di crescita culturale dei singoli alunni e del gruppo classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno cercato di valutare le capacità di riconoscimento delle opere d'arte, degli artisti che le hanno prodotte e la loro collocazione nel loro contesto artistico-culturale.

L'INSEGNANTE

Presentazione della classe

La classe durante l'anno scolastico 2025/2026 ha partecipato attivamente e in maniera collaborativa sia alle attività motorie di gruppo che a quelle individuali. Per quanto attiene alla disciplina gli alunni hanno mostrato costanza nello studio, interesse e impegno continuo, presentandosi sempre disponibili allo svolgimento delle lezioni e alle verifiche, sia pratiche che orali. Il programma preventivato è stato svolto in modo soddisfacente e alla fine dell'anno scolastico la classe ha dimostrato di aver raggiunto un ottimo livello per quanto riguarda la pratica e la conoscenza teorica della disciplina.

Finalità

Le finalità raggiunte dagli alunni riguardano lo sviluppo armonico e consapevole delle proprie capacità motorie, la promozione di uno stile di vita attivo e salutare e la comprensione del valore educativo dello sport. Gli studenti hanno potenziato le loro abilità, acquisito consapevolezza del proprio corpo e del movimento nello spazio, valorizzato l'autocontrollo e la socializzazione, sviluppato il senso di responsabilità, collaborazione e la correttezza verso i compagni nelle attività individuali e di squadra, interiorizzato il rispetto delle regole e del fair play, orientandosi verso un'educazione sportiva equilibrata, atta ad eliminare atteggiamenti nocivi come l'agonismo e la competitività esagerati. Inoltre, hanno compreso l'importanza della prevenzione e del benessere psicofisico, maturando un atteggiamento positivo verso l'attività fisica come abitudine di vita.

Gli obiettivi didattici specifici raggiunti dagli alunni secondo i diversi livelli di apprendimento, possono essere scanditi in: **Conoscenze, Abilità, Competenze**

- Padroneggiare e raggiungere una più consapevole espressività e motilità corporea.
- Utilizzare in modo costruttivo ed economico gli schemi motori nell'ambito delle capacità coordinative.
- Utilizzare metodi di allenamento per migliorare le capacità condizionali.
- Padroneggiare le tecniche di base delle principali discipline e/o giochi sportivi e degli aspetti relazionali, collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e trasferirle nell'ambito della vita quotidiana di relazione.
- Assumere corretti stili di vita nell'ambito della salute, dell'alimentazione, della prevenzione, della sicurezza e del tempo libero.
- Intraprendere rapporti di relazione consapevoli e costruttivi con l'ambiente naturale e tecnologico.

Metodi

Sono stati adottati metodi didattici attivi e partecipativi, finalizzati a stimolare l'interesse, il coinvolgimento e la consapevolezza degli alunni nei confronti dell'attività motoria. In particolare, si è fatto ricorso a:

- **Lezione frontale e dialogata**, con attività di brainstorming e cooperative learning, per l'acquisizione delle conoscenze teoriche
- **Lezione pratica**, per lo sviluppo delle capacità motorie e l'apprendimento delle tecniche specifiche attraverso esercitazioni individuali, a coppie o di gruppo. Il metodo utilizzato è stato principalmente quello globale, durante le attività di potenziamento fisiologico e più analitico nei momenti di apprendimento della tecnica sportiva o dove si riteneva necessario.

Strumenti

Impianti sportivi in palestra e all'aperto, attrezzi sportivi codificati e non, cronometro, rotella metrica, libro di testo, appunti.

Libro di testo:

Rampa Alberto/Salveti Maria Cristina, *Energia pura – Wellness/Fairplay*, Juvenila

Verifiche

Le verifiche svolte durante il percorso didattico sono state finalizzate a valutare il raggiungimento degli obiettivi specifici in termini di conoscenze, abilità e competenze. Oltre all'osservazione diretta e sistematica durante le attività pratiche per rilevare il livello di partecipazione, impegno, correttezza esecutiva dei gesti motorie e la capacità di lavorare in gruppo, sono state utilizzate come verifica: prove pratiche individuali e di gruppo per valutare le abilità motorie e la capacità di applicare quanto appreso nelle discipline sportive affrontate; verifiche orali su argomenti teorici trattati durante l'anno scolastico e unità didattiche di Educazione civica, che mi hanno dato modo di constatare l'effettiva maturità e personalità di ognuno di loro

Valutazione

Le verifiche formative sono servite a valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle reali potenzialità di ciascun alunno, dei progressi realizzati e della preparazione conseguita.

CONTENUTI

Conoscenze (contenuti essenziali)
<p>Ai contenuti di natura prettamente pratica (attività sportive di squadra, attività sportive individuali, capacità coordinative e condizionali) sono stati trattati argomenti teorici:</p> <p>Atletica leggera Apparati e i relativi adattamenti fisiologici Apprendimento motorio e controllo motorio Traumi da sport e primo soccorso Doping Paramorfismi e dismorfismi Educazione Civica "Educazione alimentare"</p>

L'INSEGNANTE

ALLEGATO N. 1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO N°1

Documenti approvati dal Collegio dei docenti del 16/12/2025, delibera n.32, dal Consiglio di Istituto del 16/12/2025, delibera n. 84.

Fattori che concorreranno alla valutazione periodica e finale

Conoscenze, competenze, capacità acquisite
Raggiungimento obiettivi minimi disciplinari
Frequenza alle lezioni
Raggiungimento di almeno gli obiettivi minimi disciplinari enunciati nella programmazione di inizio d'anno;
Risultati conseguiti negli IDEI (interventi di recupero): <ul style="list-style-type: none"> – regolarità dell'impegno e della partecipazione – il rispetto dell'ambiente scuola come spazio fisico, come comunità di persone e come occasione di crescita civile
L'individuazione delle possibilità di recupero ai fini di una frequenza non problematica della classe successiva: <ul style="list-style-type: none"> – la valutazione della condotta – risultati conseguiti nelle attività extracurricolari proposte dalla scuola

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Livelli di prestazioni, abilità e conoscenze

Ai sensi della Legge 169/2008 e del D.L. 137/2008 e il successivo D.P.R. n. 122 del 22/06/09, il Consiglio di classe ha fatto riferimento, per la valutazione degli apprendimenti, alla tabella di seguito riportata:

Liv.	Voti	Descrizione dei livelli di prestazioni/abilità/conoscenze
I	1-3	Gli obiettivi non sono stati assolutamente raggiunti. La partecipazione è risultata sporadica/nulla, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato scarso e la collaborazione con i docenti e i compagni scarsa/nulla.
II	4	Gli obiettivi non sono stati raggiunti. La partecipazione è risultata saltuaria e selettiva, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato insufficiente e la collaborazione con i docenti e i compagni scarsa.
III	5	Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente. La partecipazione è risultata saltuaria, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato discontinuo e la collaborazione con i docenti e i compagni saltuaria.
IV	6	Gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti. La partecipazione è risultata abbastanza regolare, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato non sempre costante e la collaborazione con i docenti e i compagni sufficiente.
V	7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente. La partecipazione è risultata puntuale, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato nel complesso regolare e la collaborazione con i docenti e i compagni nel complesso positiva.
VI	8	Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti. La partecipazione è risultata costante, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato assiduo e la collaborazione con i docenti e i compagni positiva.
VII	9-10	Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello massimo. La partecipazione è risultata assidua e costruttiva, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato costante e rigoroso e la collaborazione con i docenti e i compagni costruttiva.

I.I.S. “G.B. Impallomeni” Milazzo (Me)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO TIPOLOGIE A-B- C
I PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI MATURITÀ:

Candidato: _____ **Classe 5^a Sezione A Data:** / /

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI	VALUTAZIONE IN VENTESIMI
Elementi da valutare nello specifico Tip. A: rispetto dei vincoli posti nella consegna; capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo. Tip. B: individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione. Tip. C: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi; sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Completi	4	8
	Buoni	3.5	7
	Discreti	3	6
	Sufficienti	2.5	5
	Parziali	2	4
	Lacunosi	1.5	3
	Scarsi	1	2
Molto scarsi	0.5	1	
Indicatore 1 - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale.	Complete	2	4
	Ampie	1.75	3.5
	Discrete	1.5	3
	Essenziali	1.25	2.5
	Parziali	1	2
	Scarse	0.5	1
Indicatore 2 - ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimi	2	4
	Buoni	1.75	3.5
	Discreti	1.5	3
	Sufficienti	1.25	2.5
	Mediocri	1	2
	Scarsi	0.5	1
Indicatore 3 - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottime	2	4
	Buone	1.5	3
	Discrete	1,25	2,5
	Lineari	1	2
	Limitate	0.75	1.5
	Scarse	0.5	1
	Totale		

Prova non svolta: 1

La Commissione		Il Presidente

I.I.S. “G.B. Impallomeni” - Milazzo (Me)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GRECO / LATINO
II PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI MATURITÀ:

Candidato: _____ Classe 5^a Sezione A Data: _/_/_

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI	VALUTAZIONE IN VENTESIMI
1. Comprensione del testo ed interpretazione della lingua italiana	a. Completa e puntuale	3	6
	b. Buona	2.5	5
	c. Discreta	2	4
	d. Sufficiente	1.75	3.5
	e. Parziale	1.5	3
	f. Lacunosa	1	2
	g. Scarsa	0.5	1
2. Individuazione delle strutture morfosintattiche	a. Ottima	2	4
	b. Buona	1.75	3.5
	c. Discreta	1.5	3
	d. Sufficiente	1.25	2.5
	e. Mediocre	1	2
	f. Insufficiente	0.75	1.5
	g. Scarsa	0.5	1
3. Comprensione del lessico specifico	a. Completa	1,5	3
	b. Buona	1.25	2.5
	c. Sufficiente	1	2
	d. Parziale	0.75	1.5
	e. Lacunosa	0.5	1
	f. Scarsa	0.25	0.5
4. Ricodifica e resa nella lingua d'arrivo	a. Ottime	1,5	3
	b. Buone	1.25	2.5
	c. Essenziali	1	2
	d. Imprecise	0.75	1.5
	e. Limitate	0.5	1
	f. Scarse	0.25	0.5
5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	a. Completa	2	4
	b. Ampia	1.75	3.5
	c. Buona	1.5	3
	d. Discreta	1.25	2.5
	e. Sufficiente	1	2
	f. Parziale	0.75	1.5
	g. Limitata	0.5	1
	h. Scarsa	0.25	0.5
	Totale		

Prova non svolta: 1

La Commissione		Il Presidente

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N°2

**PROGRAMMI DETTAGLIATI
DELLE DISCIPLINE**

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Dio dell'AT e del NT

La questione palestinese

Giovanni XXIII: nunzio apostolico in Bulgaria e in Turchia.

Giovanni XXIII: nunzio apostolico a Parigi, l'elezione a pontefice

Giovanni XXIII. La convocazione del concilio ecumenico Vaticano II. La guerra fredda

L'enciclica sulla pace. Pacem in terris

Il concilio ecumenico Vaticano II

Le dipendenze giovanili

Le sette religiose e l'interpretazione della fine del mondo. Mt 3,19-20a

La donazione degli organi

L'islam: fede, cultura, costumi

I documenti del Concilio Vaticano II. La carità cristiana

Viktor Frankl nel campo di concentramento

La fedeltà fra resistenza e coerenza

Chiara Almirante e la comunità da lei fondate. Nuovi orizzonti.

La sessualità umana

Il cero pasquale. il triduo pasquale

La trasmissione dei valori alle nuove generazioni. La saggezza degli anziani

Le principali teorie sul senso della vita: religiosa e laico-scientifica

EDUCAZIONE CIVICA: BIOETICA AMBIENTALE

L'INSEGNANTE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Giacomo Leopardi:

Biografia, la personalità, la poetica del vago e dell' indefinito, la formazione culturale, il pessimismo (genesi filosofica e storica). **I Canti, Le Operette Morali, lo Zibaldone.** L'ultimo Leopardi.

Leopardi e il Romanticismo.

Testi

- Canti
- *Infinito*
- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- Operette Morali: *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

La cultura nella seconda metà dell'Ottocento

L'età del Naturalismo, del Verismo

Quadro di riferimento generale. Coordinate cronologiche e situazione politica-economica generale. Verismo e Naturalismo a confronto.

Giovanni Verga

La vita, il pensiero, lo svolgimento della produzione letteraria dal periodo pre-verista al Mastro don Gesualdo, l'ideologia, la poetica, le tecniche narrative. L'ideale dell'ostrica.

Testi

I Malavoglia: Trama. Struttura e genesi del romanzo.

Mastro don Gesualdo: Struttura e genesi del romanzo.

La cultura tra Ottocento e Novecento

L'ETÀ DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO

Quadro storico e culturale, la cultura filosofica, la visione del mondo, la poetica, temi e miti della letteratura decadente, figure ricorrenti (l'esteta, l'inetto, il fanciullino, il superuomo), la posizione dell'intellettuale. Il Decadentismo in Italia.

Giovanni Pascoli

La vita, la poetica, l'ideologia, le raccolte, i temi, le soluzioni formali. Interpretazioni critiche: il fanciullino e il superuomo due miti complementari, il tema del nido, il linguaggio.

La produzione. le raccolte poetiche, i testi in prosa.

Testi

- Myricae: *Il temporale; Il lampo; X Agosto*

Gabriele D'Annunzio

La vita inimitabile, l'ideologia e la poetica, il panismo, l'estetismo e il superuomo.

La produzione: le poesie, i romanzi.

Testi

- Il Piacere

- Alcyone: *La pioggia nel pineto, La sera fiesolana*

Luigi Pirandello:

La vita, "la filosofia negativa", il contrasto forma /vita, la visione del mondo e la poetica dell'umorismo, il romanzo psicologico.

La produzione: i romanzi, le novelle, il teatro.

Testi:

- Il fu Mattia Pascal:

Mattia Pascal divenuto <<fu>>;

- Uno, nessuno e centomila: Genesi e trama del romanzo

- Sei personaggi in cerca di autore: significato dell'opera

Italo Svevo:

Biografia . Formazione culturale I Romanzi: *Una Vita; Senilità; La Coscienza di Zeno*;

Il nuovo romanzo: il romanzo psicologico.

- La coscienza di Zeno: *Trama del romanzo*

L'ERMETISMO

L'Ermetismo: poetica.

Giuseppe Ungaretti La formazione, la poetica, la religione della parola, l'evoluzione della sua produzione.

- Allegria:

- Soldati

- Fratelli

- San Martino del Carso

Eugenio Montale

Biografia, la visione della vita, la poetica, le raccolte, i temi. Il tema del tempo e della memoria.

- Ossi di seppia

- *Spesso il male di vivere ho incontrato*;

- *Non chiederci la parola*

- *Meriggiare pallido e assorto*

Salvatore Quasimodo:

Vita, poetica, evoluzione della sua produzione.

- Ed è subito sera: *Ed è subito sera*

- Giorno dopo giorno: *Alle fronde dei salici*

Alda Merini

La biografia e la poetica

- *Il dottore agguerrito nella notte*

Italo Calvino

La biografia e le opere

Divina Commedia

Paradiso, struttura e caratteri generali

Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

TESTI UTILIZZATI: Imparare dai classici a progettare il futuro di Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria.

Casa editrice Paravia (Vol.3A- 3B- 3C)

Dante Alighieri “*La Divina Commedia*” Le Monnier

UNITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA:

- Il diritto alla salute (I quadrimestre)

- Nozione di bene ambientale e bene culturale come patrimonio dell’umanità (II quadrimestre)

L’INSEGNANTE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Testi:

M. Bettini, *Homo sum, civis sum vol.3 Sansoni*

Massimiliano Lepera, *Quanto siamo classici*, Zanichelli

Programma:

- **Età giulio-claudia: intellettuali e potere**

- **Fedro**, *Fabulae I*, 1 “Il lupo e l’agnello”

- **Seneca:**

Consolatio ad Polybium 12, 1-5 “Elogio (interessato) di Claudio” – in traduzione italiana

Apokolokùntosis 11.6, 12-13. 1 “Claudio assiste al proprio funerale” – in traduzione italiana

De constantia sapientis 5.6-7, 6,1-8 “Tutti i miei beni sono con me” – in traduzione italiana

Epistulae ad Lucilium 70, 1-4 “Non è un bene vivere, ma lo è vivere bene”, – in traduzione italiana

Epistulae ad Lucilium 70, 19-28 “Le morti grandi” – in traduzione italiana

Epistulae ad Lucilium 1 “Riflessione sul tempo” – in latino con testo italiano a fronte

- *De brevitae vitae* 1, 1-4 “Siamo noi che rendiamo breve la vita” – in latino

- **Persio:**

Saturae 5, 1-9 “Contro la poesia tragica” – in italiano con testo latino a fronte

- **Lucano:**

Bellum civile II, 380-391 “Ritratto di Catone” – in latino con testo italiano a fronte

Bellum civile VI, 624-725 “La scena della necromanzia” – in traduzione italiana

- **Petronio**

Satyricon 111-112 “La matrona di Efeso” – in latino con testo italiano a fronte (solo punti 111.1 e 2)

- **Quintiliano:**

Institutio oratoria II, 2.6-2.8 “Alcuni doveri del maestro” – in latino con testo italiano a fronte

Institutio oratoria I, 2 “I vantaggi dell’apprendimento collettivo” – in traduzione italiana

Institutio oratoria XII, 1, 1-5 “L’oratore, vir bonus dicendi peritus” – in traduzione italiana

Institutio oratoria II, 2, 1-4 “I doveri del maestro” - in latino

- **Marziale:**
 - Epigrammata I, 35 “Un mondo di oscenità”* – in latino con testo italiano a fronte
 - Epigrammata III, 8 “L’amore è cieco”* - in latino
 - Epigrammata X, 47 “Ricetta per una vita felice”* - in latino

 - **Giovenale:**
 - Saturae 6, 82-132 “Eppia la gladiatrice, Messalina Augusta meretrix”* – in latino con testo italiano a fronte

 - **Plinio il giovane:**
 - Epistulae VI, 16 “La morte di Plinio il Vecchio”* – in traduzione italiana

 - **Tacito:**
 - Annales XIII, 18 “L’idea del matricidio”* – in traduzione italiana
 - Agricola 1, 1-4 “Il proemio”* - in latino
 - Agricola 30.4 “Il discorso di Calgàco”* – in traduzione italiana
 - Germania 4,1 “La sincerità dei Germani”* – in latino con testo italiano a fronte
 - Historiae I, 2-3 “Una materia a luci e ombre”* – in latino (solo punti 2.1 e 2)

 - **Apuleio:**
 - Apologia 25-27 “Cos’è la magia?”* – in traduzione italiana
 - Metamorphoseon libri III, 24-25.1 “La metamorfosi in asino”* – in latino con testo italiano a fronte
 - Metamorphoseon libri IV, 28-30.3 “Psiche”* – in latino con testo italiano a fronte
 - Metamorphoseon libri XI, 3-5 “Il sogno di Lucio”* – in traduzione italiana

 - **Agostino:**
 - Confessiones:
 - “*La conversione*” – in traduzione italiana con testo latino a fronte
 - “*Il ricordo e la scrittura*” – in traduzione italiana con testo latino a fronte
 - “*Dio e il tempo*” – in traduzione italiana
 - “*Il palazzo della memoria*” – in traduzione italiana
- Educazione civica**
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre):* Concetto di humanitas e Focus sulle commedie di Menandro (“Il misantropo” e “La ragazza tosata”)
- Giornata mondiale dei diritti umani (10 dicembre):* lettura e riflessioni su passi del “Satyricon” di Petronio.

L’INSEGNANTE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA GRECA

Testi:

M. Pintacuda, M. Venuto “*Il nuovo grecità*” Palumbo editore
Massimiliano Lepera, *Quanto siamo classici*, Zanichelli.

Programma:

- Platone:

Simposio 178c-180c “Il discorso di Fedro” Simposio 189b-190b “Il discorso di Aristofane” Repubblica 514a-517c “Il mito della caverna”

- La commedia di mezzo e la commedia nuova

- Menandro:

Il Misanthropo 666-747 “La conversione di Cnemone”

- L’età ellenistica

Callimaco: Aitia fr.1 Pfeiffer, vv.1-38 “Il prologo contro i Telchini” Epigrammi XII 43 “Odio il poema ciclico”

- Apollonio Rodio:

Argonautiche III 616-644, 744-824 “La notte insonne di Medea ”

- Teocrito:

Il Ciclope XI “Il Ciclope”
Le donne alla festa d’Adone XV “Le Siracusane”

- Polibio:

Storie I 1-3 “Il proemio”
Storie VI 4, 2-9 “La teoria delle costituzioni” Storie VI 12-14
“La costituzione romana”

- La seconda sofistica e Luciano:

Storia vera I 4-9 “Una storia vera che non ha niente di vero” Storia vera I 30-36 “Nella pancia della balena”

- Plutarco:

Vita di Cesare 63-66 “La morte di Cesare”
Vita di Alessandro 50-52.7 “L’uccisione di Clito”

- **Il romanzo greco; Caritone, Senofonte Efesio, Achille Tazio, Longo Sofista, Eliodoro**
- Lettura e analisi di versi tratti da Sofocle, Antigone (passim).

Educazione civica

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre): Concetto di humanitas e Focus sulle commedie di Menandro (“Il misantropo” e “La ragazza tosata”)

Giornata mondiale dei diritti umani (10 dicembre): lettura e riflessioni su passi del “Satyricon” di Petronio.

L'INSEGNANTE

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Testo utilizzato:

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *“La filosofia e l’esistenza”*, Vol. 3 Paravia

KANT

- Le domande fondamentali della Critica della Ragion pura
- Fenomeno e noumeno
- Le forme a priori
- Concetti e idee
- Massime e imperativi
- Morale autonoma e morali eteronome
- I postulati della ragion pura pratica

CASSIRER

- Il neokantismo
- Funzione e simbolo

FICHTE

- Dal kantismo all’idealismo
- I discorsi alla nazione tedesca

HEGEL

- Le tesi di fondo del sistema hegeliano
- La logica dialettica
- La coscienza sensibile
- La figura servo-padrone
- La coscienza infelice
- Società civile e Stato
- L’astuzia della ragione

CROCE

- Ciò che è vivo e ciò che è morto della filosofia di Hegel
- Forme e circolarità dello Spirito
- L’arte come intuizione
- Concetti e pseudo-concetti
- Scienze, religione e Stato
- La teoria dello Stato

FEUERBACH

- La critica alla filosofia hegeliana
- Dio come proiezione umana
- La religione come alienazione
- Il materialismo: «l'uomo è ciò che mangia»

MARX

- Le caratteristiche del marxismo
- Il concetto di alienazione
- Struttura e sovrastruttura
- la rivoluzione e la dittatura del proletariato

SCHOPENHAUER

- Schopenhauer e Kant
- La Volontà
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

NIETZSCHE

- Nascita e decadenza della tragedia
- La seconda considerazione inattuale
- La morte di Dio
- Il tramonto del platonismo
- L'oltreuomo
- La volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'eguale
- Il nichilismo

FREUD

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
- La scomposizione psicoanalitica della personalità
- L'interpretazione dei sogni e la psicopatologia della vita quotidiana
- La teoria della sessualità
- Il complesso di Edipo
- La teoria psicoanalitica dell'arte

JUNG

- L'inconscio collettivo
- Gli archetipi

DAL POSITIVISMO AL NEOPOSITIVISMO

- Saint-Simon e il ruolo di scienziati e industriali nell'epoca del positivismo
- Comte, la legge dei tre stadi e la sociologia
- I tratti generali e le teorie caratteristiche del neopositivismo

POPPER

- Il rapporto con il neopositivismo e con la fisica di Einstein
- La riabilitazione della filosofia
- L'epistemologia falsificazionista
- Popper e Socrate
- Verità e verosimiglianza
- La teoria dei tre mondi
- Il pensiero politico
- Mass media e democrazia

EDUCAZIONE CIVICA:

Lezioni di economia e finanza (1° e 2° quadr.)

La Giornata della Memoria e il Giorno del Ricordo (2° quadr.)

L'INSEGNANTE

PROGRAMMA DI STORIA

Testo utilizzato:

Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, *“Eredità e futuro”*, Vol. 2-3 – Bruno Mondadori

L'ETÀ DELLA BORGHESIA E DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE

La Chiesa nella società moderna

LE RELAZIONI INTERNAZIONALI E LA COMPETIZIONE IMPERIALISTA

La rivalità tra gli Stati europei e l'espansione coloniale

Le motivazioni economiche dell'imperialismo

Gli aspetti ideologici dell'imperialismo

La conferenza di Berlino

La spartizione definitiva del continente africano

Gli Stati Uniti protagonisti sulla scena mondiale

L'ITALIA DALL'ETÀ DELLA SINISTRA STORICA A FINE OTTOCENTO

La Sinistra al governo

L'età di Crispi

La crisi di fine secolo

LA SITUAZIONE MONDIALE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Gli Stati Uniti tra progressismo e imperialismo

La Francia e l'*affaire* Dreyfus (il caso Dreyfus, la riapertura del caso e il dibattito)

L'Impero austro-ungarico, le rivendicazioni nazionalistiche e il sostegno socialista

L'impero russo tra arretratezza economica e socialismo; le diverse correnti socialiste

La rivoluzione del 1905

Il manifesto di ottobre

La riforma agraria di Stolypin

L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA

I conflitti sociali e la risposta di Giolitti

L'apertura di Giolitti al socialismo moderato

Il sostegno dei cattolici a Giolitti

Luci e ombre della politica giolittiana

La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'intesa anglo-francese e le crisi marocchine

La formazione di due sistemi contrapposti di alleanze

Le rivendicazioni sui territori ottomani nei Balcani

Le guerre balcaniche

Lo scoppio del conflitto nel 1914

Fronte occidentale e fronte orientale nel 1914

L'intervento in guerra dell'Italia

Le battaglie di Verdun e della Somme

La guerra navale
 Il genocidio degli armeni
 La guerra sul fronte italiano
 L'offensiva degli austriaci in Trentino
 La tragica novità del conflitto
 La nuova tecnologia bellica
 Il ritiro della Russia dalla guerra
 La disfatta italiana di Caporetto e le sue conseguenze
 L'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto
 Il riscatto italiano e l'avvio delle trattative di pace
 Il crollo degli imperi centrali e la resa della Germania
 Il tragico esito del conflitto
 Il programma di Wilson per la pace
 La conferenza per la pace
 Il trattato di Versailles e la pace con i tedeschi
 La nascita della Società delle Nazioni

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio
 La rivoluzione di ottobre
 Gli anni della guerra civile
 La nuova politica economica
 La nascita dell'URSS

IL PRIMO DOPOGUERRA

L'espansione economica degli Stati Uniti
 L'inflazione dell'Europa del dopoguerra
 La Germania e la Lega di Spartaco
 La Repubblica di Weimar
 La Germania nel contesto economico del dopoguerra

LA CRISI DEL DOPOGUERRA E L'ASCESA DEL FASCISMO IN ITALIA

La delusione provocata dalla conferenza di pace
 Il mito della vittoria mutilata e la questione di Fiume
 I fasci di combattimento
 Il ritorno di Giolitti al governo
 La soluzione della questione fiumana
 Il biennio rosso e la mediazione giolittiana
 L'avanzata del fascismo e la nascita del partito nazionale fascista
 La marcia su Roma
 La trasformazione fascista dello Stato
 La riforma della legge elettorale
 Il rapimento e l'omicidio di Matteotti
 La secessione dell'Aventino

LA CRISI DEL VENTINOVE E IL NEW DEAL

L'illusione di una crescita inarrestabile
 Il crollo di Wall Street
 L'avvio del New Deal e gli altri provvedimenti

La propaganda a sostegno del New Deal
Una rivoluzione dell'economia politica

L'ITALIA FASCISTA

La costruzione del regime fascista
La riforma del sistema scolastico
L'inquadramento dei giovani nel regime e l'organizzazione del tempo libero
Il controllo di stampa, radio e cinema
La "battaglia del grano" e la "battaglia della lira"
Lo Stato imprenditore e la politica autarchica
L'invasione dell'Etiopia e le conseguenze internazionali
Le leggi razziali
Benedetto Croce e il dissenso silenzioso in Italia

LA GERMANIA NAZISTA

La crisi della Repubblica di Weimar
La nascita del Terzo Reich
La costruzione dello Stato totalitario

LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA

I conflitti nel gruppo dirigente bolscevico dopo la morte di Lenin
Il dibattito sulla NEP
La collettivizzazione dell'agricoltura
Le misure repressive
L'industrializzazione forzata
Le purghe e la repressione del dissenso
Il Gulag e la politica del terrore

IL CONTESTO INTERNAZIONALE ALL'ALBA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

La nascita di forme di governo dittatoriali
La crisi della liberaldemocrazia in Gran Bretagna
La guerra civile spagnola
L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941)
L'attacco all'Unione Sovietica (1941)
La Shoah
L'espansionismo giapponese e l'attacco a Pearl Harbor
L'ultima offensiva tedesca e la controffensiva sovietica
La sconfitta italo-tedesca in Africa settentrionale
La controffensiva degli Stati Uniti nel Pacifico
I movimenti di resistenza al nazifascismo
L'Italia dalla caduta del fascismo alla guerra civile (1943-1944)
La sconfitta del nazifascismo (1944-1945)

VERSO UN ORDINE MONDIALE BIPOLARE

La nascita dell'ONU
Il rinnovamento del diritto internazionale: il processo di Norimberga

La cortina di ferro e la divisione dell'Europa
Gli Stati Uniti e l'azione di contrasto al comunismo: la dottrina Truman
Il progetto statunitense per la ripresa economica dell'Europa: il piano Marshall

L'ITALIA REPUBBLICANA

Le condizioni dell'Italia alla fine del conflitto
Il nuovo sistema dei partiti
Dal governo Parri al Governo De Gasperi
Il primo referendum a suffragio universale
La formazione dell'Assemblea costituente
La Costituzione repubblicana

EDUCAZIONE CIVICA:

Lezioni di economia e finanza (1° e 2° quadr.)
La Giornata della Memoria e il Giorno del Ricordo (2° quadr.)

L'INSEGNANTE

PROGRAMMA DI INGLESE

Libri di testo:

M. Spicci, T.A. Shaw, D. Montanari, “*Amazing Minds New Generation 1 – From the origins to the romantic age*”, Pearson

M. Spicci, T.A. Shaw, D. Montanari, “*Amazing Minds New Generation 2 – From the Victorian Age to the new millennium*”, Pearson

Putch, Stranks, Lewis-Jones, “*Get thinking – Second edition*”, Cambridge

ROMANTIC AGE (Recap)

-Quick recap of the historical background: from Enlightenment to the Age of Revolutions: American, French, Industrial and Romantic Revolutions.

- Age of Reason vs. Romantic Age: analysis, comparison and themes.

- **The Manifesto of Romantic Poetry**

- Romanticism as a cultural revolution: what Made Romanticism so Revolutionary

- Pre-Romantics.

- Romantic POETRY (recap):

William Blake:

Songs of Innocence and Experience;

The Lamb and The Tyger

William Wordsworth:

The Manifesto of Romantic Poetry: Preface to Lyrical Ballads.

Daffodils (I wandered lonely as a cloud)

Samuel Taylor Coleridge:

The Rime of the Ancient Mariner

George Gordon Byron

Percy Bysshe Shelley

John Keats:

Ode on a Grecian Urn

-Romantic PROSE

Jane Austen:

Biography, works and themes, anonymous author.

Novels of manners and their topics.

Pride and Prejudice: Austen vs. social code; free first person narrator, rounded characters and their psychology; use of irony and happy ending. Unromantic issues vs. social conventions of the age.

Mary Shelley:

Biography, works and themes.

Frankenstein: plot, structure, narrators, Frankenstein vs. Prometheus vs. Faustus, dangers of science and need to restore the natural course of things.

Romantic dream of creating artificial life and ethical problems.

VICTORIAN AGE

- Historical background and comparison with the Romantic Age;
- William IV, Queen Victorian (last of the Hanoverians) and Prince Albert (Saxe-Coburg Gotha);
- Social reforms and the three reforms acts;
- Poor Law Amendment and Factory Act => workhouses;
- Victorian compromise; progress, Liberal and Conservative parties;
- Early Victorian thinkers: **John Wesley** and *Evangelicalism*; **Jeremy Bentham** and *Utilitarianism*; **John Stuart Mill** and *Empiricism*.
- Late Victorian thinkers: **Darwin** and *the theory of evolution (On the Origin of Species by Means of Natural Selection and The Descent of Man; Cardinal John Henry Newman* and the *Oxford Movement*; **Karl Marx** and *Das Kapital*;
- The British Empire; Patriotism and Jingoism;
- Aestheticism and the figure of the Dandy;
- The American Civil War (1861-1865); a divided Nation: Northern troops (Ulysses S. Grant under President **Abraham Lincoln**) vs. Southern troops (Robert Lee under President Jefferson Davis);
- **Gettysburg address** (1863) by Lincoln vs. “**I have a dream**” speech by **Martin Luther King** (1963);
- End of the American Civil War with Abolition of slavery by the 13th Amendment to the Constitution and Lincoln’s assassination.

- American Renaissance (hints):

Herman Melville’s *Moby Dick*, **Nathaniel Hawthorne’s** *Scarlet Letter* (and Historical Novel), **Mark Twain’s** *The Adventures of Huckleberry Finn*.

-Early Victorian poetry:

Dramatic Monologue (and its features): **Robert Browning** (hints) and **Alfred Tennyson**
Sonnets: **Elizabeth Barrett Browning** (hints)

Alfred Tennyson:

Biography, works and themes.

Ulysses: text analysis, comprehension, interpretation and moral “*We are not now that strength which in old days [...] but strong in will To strive, to seek, to find, and not to yield.*”

-Early and Late Victorian Novel

Victorian Novels vs Romantic Novels; Realism vs. Imagination;

Early Victorian Novelists: **W.M.Tackeray** (hints), **C. Dickens**; **Brontë sisters**; **L.Carroll** (hints);

Late Victorian Novelists: **R.Kipling** (hints), **R.L.Stevenson**.

Aestheticism and Decadence: from J.Keats to W.Pater and **Oscar Wilde**.

Emily Bronte:

Biography, works and themes.

Wuthering Heights: plot, narrative technique, structure. Comparison with J. Austen and Charlotte Bronte.

Charlotte Bronte:

Biography, works and themes.

Jane Eyre: plot, narrative technique, structure, the Gothic.

Charles Dickens:

Biography, works and themes.

Autobiographical aspects in his works, settings of his novels, characters, themes, style.

Clear distinction between Good vs. Evil characters to denounce the social injustices of his time.

A Christmas Carol: tone of the Preface; writing timeframe; Novelists and Readers in the Victorian Era and fear of disappointment; structure in Staves; social conventions and injustice and Dickens' critique

Preface: text analysis, comprehension, interpretation.

Oliver Twist: plot, moral, characters, coincidences and ending; flat vs rounded character; Oliver's Progress and redemption/reward.

"I want some more": text analysis, comprehension, interpretation: Oliver's Progress and redemption/reward. "I want some more" as a challenge from the boys againsts the Workhouse because of starvation and desperation.

Dickens as a "verista" in describing the conditions of the struggling social classes and child labour. Difference: Dickens denounces life in the squalid suburbs of London or industrialized towns, while Verga focuses on the misery of rural life in Sicily.

Hard Times: (hints).

Robert Louis Stevenson:

Biography, works and themes.

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: plot, theme of the double related also to the Victorian compromise. Dangers of science vs. unpleasant side of the society; double life of Jekyll; different narrators.

"The truth about Dr. Jekyll and Mr Hyde": text analysis, comprehension, interpretation: Jekyll's last letter to his friend Utterson and the solution to the "case"/mystery. Order restored with his death.

Oscar Wilde:

Biography, works and themes.

The dandy; famous quotations and "**The profundis**"; his aesthetical ideal; hedonism;

The Picture of Dorian Gray (2 versions and differences); plot; characters, narrative technique, A modern version of Dr Faust; The moral of the novel and Wilde's idea of Art "**Dorian Gray kills Dorian Gray**" text analysis, comprehension, interpretation. Order restored with his death.

The immortality, innocence, and purity of art versus the mortality, corruptibility, immorality, and decay of the human beings.

THE AGE OF CONFLICTS

- Historical background: Britain at the turn of the century after Queen Victoria: Edwardian and Georgian age as counterpart of "La belle Epoque" up to WWI.

- WWI : the casus belli, course of the war, alliances, and the end of war with the Treaty of Versailles in 1919. George V from "Saxe-Coburg Gotha" to "Windsor".

- Interwar period.
 - WWII: the casus belli, course of the war, alliances, Operations Overlord, Husky, Dynamo and end of the wars in Europe and in the Pacific in 1945.

- **Winston Churchill**'s first speech as Prime Minister on May 13, 1940 "**I have nothing to offer, but blood toil tears and sweat**": in-class video viewing..
 - Science and Philosophy: **Albert Einstein** (*Theory of Relativity*), **Friedrich Wilhelm Nietzsche** ("God is dead"), **Robert Oppenheimer**; Psychoanalysis/unconscious and **Sigmund Freud**;
 - The War Poets;
 - Pre-modernists – **Ezra Pound** and Imagism and Vorticism, Modernism, First and Second Generation Modernists.
 - Modernist influences: Cubism, Futurism, Dadaism, Surrealism;
 - Oxford Poets; Poetry, Drama, Prose; transitional novelists: **J. Conrad - Heart of Darkness** (hints) and **D.H. Lawrence – Sons and Lovers** (hints); Colonial novelists: **E.M.Forster – A Passage to India** (hints).

- Novel: from the origins to the modern Novel.
 -Time as subjective and internal;

- **W.James**' first definition of **Stream of Consciousness**;
 -Indirect **interior monologue** (Woolf) vs. two levels of Direct one, one Indirect plus the extreme form (Joyce).

Roopert Brooke:

Biography, works and themes.

The Soldier: text analysis, comprehension, interpretation of the sonnet.

Thomas Stearns Eliot:

Biography, works and themes.

Friendship with E.Pound; poetry before and after conversion; plays and critic works (The Sacred Wood and *objective correlative* in "Hamlet and his problems");

The Waste Land: content in five unequal sections, figure of Tiresias; themes, structure, style and references to other authors and languages (fragmentation).

Epigraph: analysis, comprehension, interpretation, referencing the Cumaean Sibyl, from Petronius's Satyricon, suggesting a lifeless, weary existence, foreshadowing the spiritual desolation and fragmented modern identity explored throughout *The Waste Land*.

The Burial of the Dead: analysis and meaning; sterility and fertility => life and death; April (Chaucer/Eliot); procession of commuters over London Bridge vs. shades from Dante's Inferno; Madame Sosostris, and the Phoenician Sailor".

All five sections: The Burial of the Dead; The Game of Chess; The Fire Sermon; Death by water; What the Thunder said.

Objective Correlative in Eliot and Montale (examples from The Waste Land and Ossi di Seppia).

James Joyce:

Biography, works and themes.

Complex relationship with Ireland and self exile, friendship with Svevo.

Joyce's narrative; Realism and Symbolism; Epiphany.

Ulysses: publication, story, themes, plot, characters, style, setting (Dublin), time (one single day: 16 June 1904); Odyssey vs Ulysses; Molly Bloom's soliloquy:

"**Yes I said yes I will yes**" analysis, comprehension, interpretation.

Dubliners: publication, 15 stories divided in childhood, adolescence, maturity and public life. Feeling of paralysis and realism vs. symbolism. Different points of view.

Virginia Woolf:

Biography, works and themes.

Bloomsbury Group, Hogarth Press, main works: from traditional narrative to experimental one; A Room of One's Own (essay) and feminist literary criticism; style; **Mrs Dalloway:** setting (London), time (one single day and subjective), characters, plot.

"**Clarissa and Sally's kiss**": indirect interior monologue: analysis, comprehension, interpretation.

Septimus' suicide as act of rebellion against the constraints of society.

George Orwell:

Biography, works and themes.

Role of artist, social themes (Dickens), language.

1984: the Party, Big Brother Protagonists; three parts, language, Protagonists, Newspeak & Doublethink. The final line of 1984, "He loved Big Brother," marks Winston's complete psychological surrender to the oppressive regime of the Party.

"**Who controls the past controls the future. Who controls the present controls the past.**": analysis, comprehension, interpretation.

Samuel Becket:

Biography, works and themes.

Life, fame, and friendship with James Joyce. **Nobel Prize** accepted by his publisher (theme of isolation).

The Theatre of the Absurd: Main features: disjointed and incoherent dialogues; lack of action; repetition; no plot; express the absurdity of human existence.

Waiting for Godot: no plot: both two acts are nearly identical: Vladimir and Estragon wait for Godot, who never arrives. **Absurdity and meaninglessness of existence, existential despair** and the **futility of hope** in the repetitive dialogues.

Grammar:

General revision + consolidation: *actions in the present, past, future, conditionals, subjunctive, zero, first, second third conditional. Mixed conditionals; say vs. Tell and quick introduction to direct and indirect speech; past perfect; i wish / if only; I would prefer / I'd rather / I'd sooner; it's time / what if; speculating in present, past and future: may, might, could, must, can't; cause and effect linkers, passive reporting structures.*

Civic Education:

- The Right to Vote and Universal Suffrage in Italy, the UK and the USA.

L'INSEGNANTE

PROGRAMMA DI MATEMATICA

LIBRO DI TESTO:

M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi, *Matematica.Azzurro* 3^a ed. vol. 5, Zanichelli

Modulo1

Proprietà delle funzioni

- **Proprietà e grafici delle funzioni trattate nel corso degli studi**

- Definizione di funzione
- Funzioni reali di variabile reale
- Classificazione delle funzioni
- Funzioni costanti, proprietà e grafici
- Funzioni razionale intera, proprietà e grafici
- Funzione razionale fratta, proprietà e grafici
- Funzione irrazionale, proprietà e grafici
- Funzione logaritmica, esponenziale, proprietà e grafici
- Funzione goniometriche (seno, coseno, tangente), proprietà e grafici.
- trigonometria, formule del triangolo rettangolo teorema della corda, teorema dei seni, del coseno.

- **Generalità sulle funzioni e sulla topologia della retta – Le successioni**

- Dominio e codominio
- Dominio delle funzioni: razionale intera, razionale fratta, irrazionale, logaritmica, esponenziale, goniometriche (seno, coseno, tangente)
- Zeri e segno di una funzione
- Funzioni periodiche
- Funzioni pari e funzioni dispari
- Funzioni iniettive e suriettive
- Le successioni, definizione analitica e ricorsiva, dominio.
- Successione di Fibonacci. La sezione Aurea,
- Successione di Nepero.
- Progressioni aritmetiche e Progressioni geometriche.

Modulo 2

Limiti di funzioni

- **Limiti di funzione**

- Definizione di limite di una funzione: i quattro tipi di limite
- Limite destro e limite sinistro

- Asintoti orizzontali e asintoti verticali
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Funzione continua in un punto
- Punti di discontinuità di una funzione. Discontinuità di I, II e III specie
- Gli asintoti
- Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Grafico probabile di una funzione

Modulo3

Calcolo differenziale

- **Calcolo differenziale**

- Il rapporto incrementale
- Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico
- Retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
- Le derivate fondamentali
- Grafico di una funzione

EDUCAZIONE CIVICA:

Il mondo del volontariato e la cittadinanza attiva

L'INSEGNANTE

PROGRAMMA DI FISICA

LIBRO DI TESTO:

Caforio, Ferilli, *Fisica. Lezioni per lezioni per il V anno*, Le Monnier Scuola

Modulo 1

Il Calore

- **La Termodinamica**
 - Il calore: Calorimetria, propagazione del calore, passaggi di stato.
 - Le leggi della termodinamica: legge di boyle, le leggi di Gay Lussac, rappresentazione grafica, Equazione di Stato
 - I e II Principio della Termodinamica.
 - Lavoro Termodinamico e le macchine termiche

Modulo 2

Onde

- **Le Onde**
 - Generalità sulle onde
 - Il suono, la musica ed il suono, le note musicali
 - Principali caratteristiche: riflessione, rifrazione, diffrazione
 - La luce: onda o corpuscolo
 - Effetto fata Morgana, perché il cielo è azzurro, rosso di sera
 - Gli specchi. Immagini negli specchi concavi e convessi.

Modulo 2

Elettrostatica

- **La carica e il campo elettrico**
 - La carica elettrica
 - Conduttori, isolanti ed elettrizzazione. La legge di Coulomb
 - Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi
 - Moto uniformemente accelerato di una particella in un campo elettrico
 - Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
 - Carica puntiforme e carica uniforme.
- **Il potenziale e la capacità**
 - Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
 - Capacità di un conduttore.
 - I condensatori e la capacità.

Modulo 3
Elettrodinamica e Magnetismo

- **La corrente elettrica**

- L'intensità della corrente elettrica.
- La resistenza elettrica e la Ia e IIa legge di Ohm, la resistività.
- La forza elettromotrice. Resistori in serie e in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff: Teorema dei nodi e teorema delle maglie.
- Effetto Joule.

Il magnetismo

- I magneti e il campo magnetico. L'intensità del campo magnetico
- Campo magnetico terrestre.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente (Oersted).
- Forze magnetiche tra fili percorsi da correnti (Faraday)
- Campi magnetici generati da correnti.
- L'intensità del campo di un filo rettilineo: legge di Biot e Savart La forza di Lorentz.

L'INSEGNANTE

Testi utilizzati:

Sadava, Hillis, Heller, Hacker “*Carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica e biotecnologie con elementi di Chimica organica*”, Zanichelli

Crippa, Fiorani, “*Sistema terra -Linea Blu*” 2° biennio e 5° anno, A. Mondadori Scuola

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE

CHIMICA

I composti organici

Struttura e ibridazione del carbonio.

Gli Idrocarburi: alifatici e aromatici.

Idrocarburi saturi: gli alcani. Struttura, isomeria e nomenclatura.

I gruppi alchilici.

Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Nomenclatura e isomeria.

Gli idrocarburi aromatici e la teoria della risonanza.

Il benzene

I derivati degli idrocarburi: i gruppi funzionali caratterizzano i composti organici

Fenoli, alcoli. Cenni su aldeidi, chetoni, gruppi carbossilici, ammidi.

Le biomolecole: struttura e funzione

I Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

I monosaccaridi sono molecole chirali

Le oligosaccaridi più diffusi: i disaccaridi.

I polisaccaridi: amido, cellulosa, glicogeno.

Il peptidoglicano.

I Lipidi: trigliceridi, acidi grassi. La reazione di idrolisi alcalina: il sapone.

Gli steroidi: caratteristiche generali.

I fosfolipidi.

Le vitamine liposolubili: Vitamina A, D, E, K.

Gli amminoacidi e le proteine

Struttura e classificazione degli amminoacidi.

Il legame peptidico.

La classificazione delle proteine e la loro struttura.

Gli enzimi

Azione catalitica di un enzima

Gli enzimi e la specificità di substrato.

Regolazione dell'attività enzimatica: effettori e inibitori competitivi e non competitivi.

BIOLOGIA

I nucleotidi e gli acidi nucleici

Struttura e duplicazione del DNA

DNA e il modello a doppia elica

Duplicazione del DNA ed azione della DNA polimerasi.

La trascrizione del DNA e la traduzione.

La genetica dei virus e dei batteri

Le caratteristiche dei virus

Il ciclo litico e lisogeno

I virus animali a DNA e RNA

Virus emergenti

I batteri si scambiano geni: coniugazione, trasformazione, trasduzione.

La tecnologia del DNA ricombinante

Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne

Gli enzimi di restrizione

Creare una libreria di DNA

La reazione a catena della polimerasi (PCR): alcune applicazioni della PCR.

La clonazione e l'editing genomico

La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare: la pecora Dolly.

L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9.

L'origine e la diffusione di nuove epidemie virali.

Nuove malattie virali

Dal salto di specie a una nuova epidemia

Le biotecnologie moderne

La produzione di farmaci ricombinanti

Nuove generazioni di vaccini

SCIENZE DELLA TERRA**Geologia strutturale e fenomeni sismici**

Deformazioni elastiche e plastiche: Faglie e diaclasi.

I terremoti

Le onde sismiche e loro propagazione.

Magnitudo e intensità di un terremoto.

Il rischio sismico

Danni causati dai terremoti e metodi di previsione.

Come difendersi e come comportarsi in caso di terremoto.

L'interno della terra

Importanza dello studio delle onde sismiche

Riflessioni e rifrazioni delle onde sismiche.

Le principali discontinuità sismiche.

Gli strati della terra: crosta, mantello e nucleo terrestre

Litosfera, astenosfera e mesosfera

La dinamica della litosfera

Le teorie fissiste e la teoria della deriva dei continenti secondo Alfred Wegener

La morfologia dei fondali oceanici

Tettonica a placche e orogenesi

La teoria della tettonica a placca.

I margini di placca: margini costruttivi, distruttivi e conservativi.

I sistemi arco-fossa.

I punti caldi

LABORATORIO

Reazione di saponificazione: preparazione del sapone naturale a freddo.

Osservazione di preparati microscopici

EDUCAZIONE CIVICA

Giornata della terra

Sostenibilità ambientale

L'INSEGNANTE

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

• IL SEICENTO

- Caravaggio ed il caravaggismo;
- Il Barocco:
- G.L. Bernini (La scultura e le opere di San Pietro);
- F. Borromini; (Sant'Ivo alla Sapienza, San Carlo alle 4 fontane);
- La pittura barocca: Pietro da Cortona.

• IL NEOCLASSICISMO

- L'architettura neoclassica:
- G. Piermarini (La Scala di Milano);
- La scultura neoclassica:
- Canova (Dedalo e Icaro, Monumenti funebri, P. Borghese, Ebe, Amore e Psiche);
- La pittura neoclassica:
- David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Socrate, A Marat; Napoleone a cavallo);
- Ingres (La grande odalisca, Il bagno turco);
- Goya (La fucilazione del 3 Maggio, La maya desnuda, La maya vestida);

• IL ROMANTICISMO

- La scultura: il "bello naturale";
- La pittura romantica in Europa;
- G.D. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia;
- W. Turner e J. Constable
- Gericault: La zattera della medusa;
- Delacroix: La libertà che guida il popolo;
- Hayez: Il bacio, Romeo e Giulietta, L'Italia.

• IL REALISMO

- Courbet (Il funerale a Ornans, Gli spaccapietre, L'origine del mondo);
- Millet (L'Angelus, Le spigolatrici);
- Daumier (Scompartimento di terza classe).

• L'IMPRESSIONISMO

- Manet (Il bar alle Folies-Bergère, Olympia, Déjeuner sur l'herbe);
- Monet (La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen, Ninfee);
- Renoir (Bal au Moulin de la Galette, La colazione di canottieri);
- Degas (L'assenzio, La prova, Corse di cavalli);
- Cézanne (I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire);

• IL POST- IMPRESSIONISMO

- Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte);
- P. Gauguin: Il Cristo giallo, Donne di Haiti;
- V. Van Gogh (La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano ...);
- Toulouse-Lautrec (Ballo al Moulin Rouge);

• LA PITTURA ITALIANA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

- I macchiaioli a Firenze (Giovanni Fattori, S. Lega, T. Signorini);
- I divisionisti a Milano (G. Pellizza da Volpedo, G. Segantini, A. Morbelli);
- L'architettura nella seconda metà dell'ottocento
- L'architettura: il neo-medievale; l'architettura degli Ingegneri, l'elettismo;
- Cenni scultura, secondo '800 (Rodin, M. Rosso, A. Cecioni, V. Gemito).

• IL NOVECENTO

- L'Art Nouveau in Europa: A. Gaudì (Sagrada Familia, Parque Güell, Casa Battlò, Casa Milà); G. Klimt (Il Bacio, Giuditta ed Oloferne, Danae, Le tre età della vita).
- I Fauves - Matisse (La danza, La musica);
- Il Cubismo - Picasso (Le demoiselles d'Avignone, Guernica);
- L'espressionismo - Munch (L'urlo, la ragazza malata);
- Astrattismo - Kandinskij, Klee, Mondrian, Marc;
- Kandinskij (Senza titolo, Giallo, rosso e blu);

- Futurismo - U. Boccioni (La città che sale, Forme uniche);
- La metafisica - G. De Chirico (Le muse inquietanti, Ettore ed Andromaca);
- Dadaismo (caratteri generali);
- Surrealismo - S. Dalì (La persistenza della memoria); R. Magritte (Questa non è una pipa)
- Caratteri generali: La “Scuola di Parigi” (A. Modigliani);
- Architettura moderna: funzionalismo in Europa (Le Corbusier), architettura organica in America (F.L. Wright) e razionalismo in Italia (G. Terragni);
- Caratteri generali delle ultime correnti artistiche, del secondo dopo guerra all’Arte contemporanea (caratteri generali): (J. Pollok, H. Moore, Gutuso, A. Warhol, K. Haring, Botero, Frida Kalo, Banksy, Cattelan).

EDUCAZIONE CIVICA:

Il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e la valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell’Italia

L’INSEGNANTE

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Potenziamento Fisiologico

- Esercizi a carico naturale
- Esercizi di mobilizzazione generale
- Esercizi di allungamento muscolare
- Esercizi di incremento delle capacità condizionali (forza, velocità e resistenza) eseguiti con carichi e a carico naturale sia in forma di circuito che con esercizi singoli.
- Esercizi per il miglioramento delle grandi funzioni organiche
- Test specifici per la velocità e la forza dei vari distretti muscolari (Beep test; Crunch test e piegamenti; Sargent test; Circuit training)
- Educazione alla respirazione

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori di base, posturali e degli schemi di azione:

- Esercizi per lo sviluppo e la rielaborazione degli schemi motori di base con piccoli e grandi attrezzi e con giochi tradizionali
- Esercizi di coordinazione e destrezza

Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative generali, con perfezionamento delle capacità coordinative speciali:

- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale o con piccoli attrezzi e carichi.
- Esercizi per lo sviluppo della forza veloce e resistente, resistenza e velocità.
- Esercitazioni specifiche proprie delle discipline sportive affrontate.

Conoscenza e pratica dei fondamentali degli sport di squadra e individuali

- Applicazione dei contenuti nelle varie situazioni di gioco
- Acquisizione di una educazione sportiva equilibrata
- Pratica di alcuni sport di squadra (Pallavolo, Pallacanestro ecc.)

Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità

- Ruolo dello sport come mezzo di difesa della salute e come espressione della personalità
- Lo sport e i suoi principi; il Fair play
- Compiti di arbitraggio nei vari sport di squadra praticati
- Norme comportamentali e rispetto delle regole.

Temi di approfondimento

- Atletica leggera
- Apparati e i relativi adattamenti fisiologici
- Apprendimento motorio e controllo motorio
- Traumi da sport e primo soccorso
- Doping
- Paramorfismi e dismorfismi

EDUCAZIONE CIVICA: “Educazione alimentare”

L'INSEGNANTE

ALLEGATO N. 3

SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA AI

Umberto Saba, “Donna”.

Quand’eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t’era un’arma, o selvaggia.
Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l’anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull’autore e sul testo: tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del Canzoniere, che accompagna le diverse epoche della vita dell’autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. Donna risale al 1934 e fa parte della raccolta Parole. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l’analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità. In quale modo il poeta utilizza il ricordo per costruire il ritratto della donna? Qual è il significato del contrasto tra giovinezza e maturità nella poesia?

Analisi del testo

3. Spiega il valore simbolico dei “segni degli anni” e del “dolore”: sono elementi negativi o assumono un altro significato?
4. Commenta l’espressione: “l’anime nostre, una ne fanno”: quale idea di amore emerge?
5. Analizza il ruolo delle immagini corporee (piede, capelli, orecchio): che funzione hanno nella costruzione del significato?
6. Individua e spiega almeno due figure retoriche presenti nel testo.
7. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, ritmo, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

8. Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative: in particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba oppure affrontare il tema degli affetti familiari (moglie /madre) e/o della donna nella Letteratura italiana e straniera.

9. Il tempo è spesso visto come distruttivo: in questa poesia ha lo stesso significato? Argomenta facendo riferimento al tema del tempo e della memoria in Saba e/o in altri autori che hai studiato.

PROPOSTA A2

Elsa Morante, *La Storia* (Einaudi, Torino, 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Ueseppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Ueseppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Ueseppe! Ueseppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Ueseppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Ueseppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume¹. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Ueseppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Ueseppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Ueseppe continuava a chiamare:

Comprensione e analisi

¹ Sta per "aeroplani" nel linguaggio del bambino

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso anche alle tue conoscenze e letture personali. Quali significativi spunti di riflessione offre la Letteratura sul tema della guerra e della fragilità umana?

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **R. Piano**, *Perché difendo le periferie*, in "Il Sole 24 ore", 29 maggio 2016

«Ma perché difendi la periferia? Una domanda che mi fanno spesso [...]. Voglio dare adesso una risposta. Per prima cosa difendo le periferie perché è una questione d'appartenenza: sono figlio della periferia, sono nato e cresciuto nella periferia di Genova verso Ponente, vicino ai cantieri navali e alle acciaierie. Per me il centro di Genova, della Superba appunto, era lontano e intimidente. La mia è una periferia un po' speciale, perché per metà è formata dall'acqua. Parlo del mare che invoglia alla fuga, a viaggiare per conquistarsi il futuro. Le periferie sono fabbriche dei desideri. Cresci con l'idea di partire, diventi grande avendo il tempo d'annoiarti e di pensarci su.

Difendo le periferie anche perché sono la città del futuro, che noi abbiamo creato e lasceremo in eredità ai figli. Dobbiamo rimediare allo scempio fatto e ricordarci che il 90 per cento della popolazione urbana vive nelle zone marginali. Le periferie, che bisognerebbe chiamare città metropolitana, sono la grande scommessa del secolo: diventeranno o no urbane? Se non diventeranno città saranno guai grossi. C'è una simmetria tra i centri storici che volevamo salvaguardare negli anni '60 e '70 e il rammendo delle periferie. Certo le periferie non sono così fotogeniche come i centri storici: belli, ricchi di storia, arte e fascino. Però oggi, se devo dirla tutta, i centri storici talvolta sono diventati centri commerciali a cielo aperto, infilate di boutique di lusso una dietro l'altra. I centri storici sono sazi e appagati mentre sono le periferie dove c'è ancora fame di cose e emozioni, dove si coltiva il desiderio. La città europea insegna a non creare quartieri solo per lo shopping o solo per gli affari ma a mescolare le diverse funzioni. Le periferie sono la città che è una grande invenzione, forse la più grande fatta dall'uomo. Ovvero il luogo dove si impara e pratica la convivenza, la tolleranza, la civiltà, lo scambio e la crescita.

Difendo la periferia anche perché è un concentrato d'energia, qui abitano i giovani carichi di speranze e voglia di cambiare. Quasi sempre il termine periferia è accoppiato ad aggettivi denigranti come violenta, desolata, triste. [...] Viene spesso definita come deserto affettivo, ma è vero il contrario: le periferie sono crogioli di energia e di passione. Che poi non si tratti solo di forze positive lo sappiamo. Il disagio urbano è una malattia cronica della città, una sofferenza che in alcuni momenti si acuisce. Un male che è generato dal disagio sociale ma anche dal degrado e dalle bruttezze dei luoghi, dal disamoramento con cui le periferie sono state realizzate. Bisogna lavorare sulla dignità del luogo, è fondamentale. Un quartiere ben costruito è un gesto civico, una città ben costruita è un gesto di pace di tolleranza. Ecco può sembrare una contraddizione di termini ma la periferia può essere bella, perciò la difendo. [...] Si tratta di un'armonia nascosta che va cercata e scoperta. Le periferie godono di una bellezza per la quale non sono state costruite: sono state fatte senza affetto, quasi con disprezzo.

Eppure c'è una bellezza che riesce a spuntare fuori, fatta certo di persone ma anche di luce, orizzonti, natura e tanto spazio. Spazio, per esempio, per piantare nuove piante: guardare un albero riserva sorprese, non è mai uguale al giorno prima. D'autunno le foglie cambiano colore e cadono lasciando passare la luce del sole, ogni primavera si assiste al rito del rinnovamento. Una metafora della vita e della rigenerazione. Una bellezza che non è cosmesi. D'altronde il principio bellezza, quella autentica, in tutto il bacino del Mediterraneo non è mai disgiunta dalla bontà. L'idea dei greci: *kalos kagathos*, bello e buono».

Comprensione e analisi

1. Riassumi in un breve testo gli argomenti usati dall'autore a favore delle periferie.
2. Renzo Piano critica le trasformazioni che hanno subito i centri storici: perché?
3. Quale relazione esiste tra il degrado e il disagio sociale? E quale soluzione viene proposta?
4. Spiega il significato della frase «Le periferie ... quasi con disprezzo». A chi è rivolta, secondo te, questa critica?
5. L'osservazione di un albero è una metafora della vita e della rigenerazione. Spiegane la motivazione.

Produzione

Nel testo si sostiene che le periferie, a differenza di un generalizzato modo di vedere, sono «il luogo dove si impara e pratica la convivenza, la tolleranza, la civiltà, lo scambio e la crescita». Sei d'accordo con questa idea? Argomenta le tue opinioni sul tema in un discorso coerente e coeso, con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4.

«Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ Cortili e palazzi

compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908 - 1987) e Marc Bloch (1886 - 1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti), n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

“Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...] La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...] Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso⁵ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...] Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi “del cuore”, per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei “legami e responsabilità

⁵ Tralasciato, omissis.

sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza”. Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di “bellezza” non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei “beni di lusso” o, peggio, all’effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza “pleno iure” e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, ‘l’intuizione dei Costituenti’ è definita ‘lungimirante’?
3. Nel brano si afferma che ‘la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno’: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell’autrice, la ‘crescente domanda [...] di “bellezza”’ non può rientrare nella ‘categoria dei “beni di lusso”’?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L’angoscia dell’anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell’anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall’altro, è la denuncia dell’isolamento dell’individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul ‘terrore dell’anonimato’ nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull’argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

«La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere

elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto».

ESAME DI MATURITÀ
SECONDA PROVA SCRITTA
Indirizzo: LI01 – CLASSICO
Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Il valore dell'esempio

Composto sicuramente dopo il ritiro dalla vita politica (tra il 62 e il 65 d.C.), il *De providentia* di Seneca è dedicato a quello stesso Lucilio a cui sono indirizzate le *Epistulae*. L'opera è pensata come una risposta alla domanda: perché dio permette che molti mali capitino agli uomini buoni? Per Seneca la risposta è la seguente: dio permette ciò per mettere alla prova i migliori e per costringerli all'esercizio della virtù.

Nella sezione del dialogo qui proposta la figura di Catone Uticense si erge come esempio dell'uomo forte che lotta contro la sventura e del saggio stoico che può sottrarsi al destino avverso attraverso una morte dignitosa. Le vicissitudini che Catone ha dovuto fronteggiare – la guerra civile, la sconfitta di Pompeo e la vittoria finale di Cesare – non sono altro che banchi di prova della sua forza morale.

PRE-TESTO

A noi talvolta fa piacere se un giovane di cuore saldo affronta col ferro in mano la carica di una belva, se sostiene senza paura l'assalto di un leone, e tale spettacolo è più gradito quanto più nobile è chi lo dà. Ma non sono queste le cose che possono far volgere su di sé lo sguardo degli dei, ragazzate e passatempi della frivolezza umana.

Ecce spectaculum dignum ad quod respiciat intentus operi suo deus, ecce par deo dignum, vir fortis cum fortuna mala compositus, utique si et provocavit. Non video, inquam, quid habeat in terris Iuppiter pulchrius, si eo convertere animum velit, quam ut spectet Catonem iam partibus non semel fractis stantem nihilo minus inter ruinas publicas rectum. "Licet" inquit "omnia in unius dicionem concesserint, custodiantur legionibus terrae, classibus maria, Caesarianus portas miles obsideat, Cato qua exeat habet: una manu latam libertati viam faciet. Ferrum istud, etiam civili bello purum et innoxium, bonas tandem ac nobiles edet operas: libertatem quam patriae non potuit Catoni dabit. Aggredere, anime, diu meditatum opus, eripe te rebus humanis. Iam Petreius et Iuba¹ concucurrerunt iacentque alter alterius manu caesi, fortis et egregia fati conventio, sed quae non deceat magnitudinem nostram: tam turpe est Catoni mortem ab ullo petere quam vitam.

1. Generali di Pompeo che si diedero reciprocamente la morte.

POST-TESTO

Sono certo che gli dei hanno assistito con grande gioia allo spettacolo di quell'uomo, orgoglioso liberatore di se stesso, mentre provvede alla salvezza degli altri e organizza la partenza dei fuggiaschi, mentre attende allo studio nell'ultima notte, mentre si trafigge con la spada il santo petto, mentre sparge

le sue viscere e trae fuori con la mano quell'anima divina e indegna di essere contaminata col ferro.

(Pre-testo e Post-testo:

trad. A. Traina Bur 2013)

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

1) Comprensione

Il candidato riassume il contenuto del monologo di Catone.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Ecce spectaculum dignum ad quod respiciat intentus operi suo deus, ecce par deo dignum, vir fortis cum fortuna mala compositus, utique si et provocavit. Il candidato individui e commenti i termini e/o le espressioni che rinviano all'etica eroica dello stoicismo senecano.

3) Approfondimento e riflessione personale

L'utilizzo dell'*exemplum* di grandi uomini del passato è una caratteristica della cultura romana. In Seneca esso contribuisce a dare spessore di realtà all'idea tipicamente stoica della fermezza del saggio di fronte alle sventure: l'*exemplum* rende per così dire concreta e pratica l'idea filosofica. Più in generale, la menzione di personaggi del passato ha una funzione sia didattica che politica: attraverso il racconto delle loro azioni, infatti, non solo vengono di volta in volta individuati i modelli di comportamento da imitare ma si consolida anche quella tradizione morale (*mos maiorum*) che ha reso grande Roma e ne ha garantito la stabilità sociale e politica. Il candidato approfondisca questo tema mediante riferimenti ad autori e testi studiati nel percorso liceale.